



Camera di Commercio
Cremona



QUADERNO 1/2010

**Le imprese meccaniche
e metallurgiche
in provincia di Cremona**

Ottobre 2010

Collana “Quaderni CERSI”

Il testo del presente rapporto è stato redatto da Chiara Capelli.

Il CERSI (Centro di Ricerca per lo Sviluppo Imprenditoriale) è un centro di ricerca fondato nell'aprile 2006 a Cremona dalla Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. È dedicato all'analisi dei percorsi di sviluppo delle imprese - soprattutto di piccole e medie dimensioni - e su questo tema svolge attività di ricerca, di formazione (rivolta a imprenditori e manager) e di affiancamento alle imprese.

Donatella Depperu, Direttore CERSI
Fabio Antoldi, Condirettore CERSI

CERSI - Centro di Ricerca per lo Sviluppo Imprenditoriale

Università Cattolica del Sacro Cuore

Via Milano 24 – 26100 Cremona

Tel. ++39 0372 499.187/138/110 Fax ++39 0372 499.133

e-mail: cersi@unicatt.it

web site: www.unicatt.it/CERSI

Indice

Prima Parte: Analisi dei due settori	7
1. Executive Summary	9
2. Il ruolo dei settori Meccanico e Metallurgico nel sistema imprenditoriale cremonese	11
2.1 <i>La dinamica imprenditoriale</i>	11
2.2 <i>La composizione interna dei settori Meccanico e Metallurgico</i>	15
2.3 <i>Le forme giuridiche</i>	16
2.4 <i>Gli addetti dei settori Meccanico e Metallurgico</i>	19
3. L'interscambio con l'estero	23
3.1 <i>Interscambio totale</i>	23
3.2 <i>Le esportazioni</i>	25
3.3 <i>Le importazioni</i>	26
3.4 <i>Il saldo commerciale</i>	28
Seconda parte: Directory delle imprese	31
4. Le principali imprese del settore Metallurgico	33
5. Le principali imprese del settore Meccanico	39

Presentazione

Con questo rapporto, dedicato alle imprese cremonesi dei settori Metallurgico e della Meccanica, il CERSI inaugura una nuova collana di studi e ricerche, intitolata “Quaderni CERSI”, volta a descrivere in profondità la realtà imprenditoriale locale e le sue dinamiche di crescita.

Abbiamo deciso di iniziare la nostra analisi con un’indagine proprio su questi due settori perché le aziende che vi operano (sia industriali che artigianali) danno un apporto determinante alla produzione di ricchezza e al livello di competitività dell’economia del territorio. Si tratta infatti di una realtà complessivamente di quasi 1.650 imprese (su un totale di 3.762 imprese manifatturiere operanti nella Provincia), che impiegano insieme più di 12.200 addetti.

La parte più quantitativa di questo rapporto offre una presentazione dei due settori in forma aggregata, basata sull’analisi di tutte le fonti statistiche disponibili (Registro Imprese, Unioncamere Lombardia, Istat). Ad essa abbiamo però allegato anche una directory delle principali imprese cremonesi dei due settori, riportando per ciascuna di esse alcuni dati sintetici che possano dare un’idea della ricchezza imprenditoriale del territorio.

Con questo lavoro, e con gli altri Quaderni CERSI che a breve seguiranno, il CERSI intende proseguire nel proprio intento di contribuire allo sviluppo della competitività delle imprese del territorio locale, attraverso attività di ricerca che possano promuovere la cultura imprenditoriale, le competenze manageriali e la conoscenza approfondita della realtà economica locale. La ricerca, infatti, è sempre occasione per riflettere in maniera approfondita sul presente e sul futuro dell’industria cremonese e per riconoscere strategie e percorsi attraverso cui valorizzare e rafforzare le migliori capacità produttive del sistema economico locale.

Infine, desideriamo ringraziare la Camera di Commercio di Cremona per la preziosa collaborazione e, più in particolare, il dott. Enrico Maffezzoni e la dott.ssa Angela Ugoni dell’Ufficio Studi e Statistica, nonché la nostra ricercatrice Chiara Capelli, che ha steso materialmente questo rapporto.

Cremona, ottobre 2010

Donatella Depperu, direttore CERSI

Fabio Antoldi, condirettore CERSI

Prima Parte: Analisi dei due settori

1. Executive Summary

Il presente lavoro si pone l'obiettivo di fare una disamina per il periodo 2000-2009 dei settori Meccanico e Metallurgico in provincia di Cremona, attraverso l'analisi di dati economici volti a descriverne gli aspetti quantitativi e qualitativi in termini di demografia imprenditoriale, grado di apertura delle imprese verso i mercati esteri e loro dimensione in termini di addetti.

I settori Meccanico e Metallurgico, nella loro accezione più ampia, comprendono i comparti di seguito elencati, secondo la classificazione indicata da Federmeccanica¹:

Tabella 1 I settori Metallurgico e Meccanico secondo la classificazione ATECO 2002

DJ 27 Metallurgia
DJ28 Fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti
DK29 Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici
DL Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche
DL30 Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e di sistemi informatici
DL31 Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.
DL32 Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni
DL33 Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi
DM34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
DM35 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto

Per talune tipologie di dati, come, ad esempio, la numerosità degli addetti o l'interscambio commerciale con l'estero, è stata utilizzata nel corso del presente lavoro la classificazione ATECO 2007, in linea con quanto stabilito dall'Istat. A partire dal 1° Gennaio 2008, infatti, l'Istat ha adottato la nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2007, che costituisce la versione nazionale della Nace Rev.2, la nomenclatura europea acquisita con Regolamento (CE) n. 1896/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 Dicembre 2006²; per la contabilità nazionale il passaggio alla nuova classificazione è previsto per la fine del 2011.

¹ <http://www.federmeccanica.it/pubbl/f01g1.html>

² La migrazione delle statistiche economiche alla nuova classificazione avviene secondo un piano comune stabilito a livello europeo che vede, per i prossimi anni, il convivere di dati espressi nelle due diverse classificazioni. In Italia, con la diffusione degli indicatori economici congiunturali del primo mese o trimestre del 2009 è stato introdotto il nuovo schema di classificazione e, per gli indicatori sottoposti al Regolamento comunitario *Short Term Statistics*, si è operato il passaggio all'anno 2005 come base di riferimento (per i dati sul commercio estero le modifiche hanno riguardato soltanto la classificazione delle attività economiche).

Il combinarsi della nuova base e della nuova classificazione può produrre una modifica dei dati retrospettivi. Gli indici in base 2005, espressi nella nuova ATECO 2007, possono evidenziare un'evoluzione diversa, anche in misura sensibile, rispetto a quella misurata in precedenza dagli indici in base 2000 e Ateco 2002.

Tabella 2 I settori Metallurgico e Meccanico secondo la classificazione ATECO 2007

C 24 Metallurgia
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature domestiche non elettriche
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
C 32 Altre industrie manifatturiere
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature

Il presente lavoro consta di due parti: nella prima vengono illustrati una serie di dati economici al fine di evidenziare come i comparti di Meccanica e Metallurgia, con le rispettive aziende, sia prettamente industriali che artigianali, diano un apporto determinante alla produzione di ricchezza ed al livello di competitività dell'economia del territorio. Si fornisce, inoltre, un'analisi aggregata relativa all'universo meccanico e metallurgico a livello regionale e nazionale al fine di procedere ad un *benchmark* locale.

La seconda parte contiene brevi schede riepilogative relative alle società cremonesi operanti nei comparti oggetto di analisi ed iscritte alle principali organizzazioni di rappresentanza, per le quali é stato possibile procedere alla raccolta delle informazioni.

2. Il ruolo dei settori Meccanico e Metallurgico nel sistema imprenditoriale cremonese

2.1 La dinamica imprenditoriale

Alla fine dell'anno 2009 in provincia di Cremona risultano presenti 1.635 imprese attive all'interno del settore Meccanico e 13 nel comparto Metallurgico (cfr. Tab. 3 e Tab. 4).

**Tabella 3 Variazione delle imprese attive nel settore Metallurgico.
Anni 2000 e 2009.**

	Provincia di Cremona			Regione Lombardia			Italia		
	2000	2009	Var %	2000	2009	Var %	2000	2009	Var %
DJ27 Metallurgia	22	13	-40,91	1.913	1.559	-18,50	5.459	4.119	-24,55
Totale settore metallurgico	22	13	-40,91	1.913	1.559	-18,50	5.459	4.119	-24,55
Totale settore manifatturiero	3.933	3.762	-4,35	129.478	121.964	-5,80	639.778	631.866	-1,24

Fonte: Elaborazioni CERSI su dati CCIAA di Cremona.

**Tabella 4 Variazione delle imprese attive nel settore Meccanico.
Anni 2000 e 2009.**

	Provincia di Cremona			Regione Lombardia			Italia		
	2000	2009	Var %	2000	2009	Var %	2000	2009	Var %
DJ28 Fab. e lav. di prodotti in metallo	813	903	11,07	27.462	26.825	-2,32	107.049	110.185	2,93
DK29 Macchine e app. meccanici	397	370	-6,80	12.743	13.361	4,85	46.847	49.848	6,41
DL30 Macchine per uff., elaboratori	8	17	112,50	635	719	13,23	2.633	3.490	32,55
DL31 Macchine e app. elettrici	186	134	-27,96	5.930	5.102	-13,96	20.924	18.304	-12,52
DL32 App. radiotelevisivi e per le comunic	38	23	-39,47	2.383	1.551	-34,91	9.155	5.789	36,77
DL33 App. medicali e di precisione	173	155	-10,40	6.036	5.866	-2,82	28.140	28.660	1,85
DM34 Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	19	9	-52,63	599	632	5,51	2.812	3.310	17,17
DM35 Altri mezzi di trasporto	15	24	60,00	746	924	23,86	5.460	8.480	55,31
Totale settore meccanico	1.649	1.635	-0,85	56.534	54.980	-2,75	223.020	228.066	2,26
Totale settore manifatturiero	3.933	3.762	-4,35	129.478	121.964	-5,80	639.778	631.866	-1,24

Fonte: Elaborazioni CERSI su dati CCIAA di Cremona.

La dinamica imprenditoriale evidenzia per il periodo 2000-2009 una riduzione generalizzata nel numero di imprese attive sia nel settore Meccanico che in quello Metallurgico. Nel primo caso, la provincia di Cremona è protagonista di una lieve contrazione, poco meno di un punto percentuale, mentre la Regione, passando dalle 56.534 unità attive nel 2000 alle 54.980 nel 2009, registra un decremento di quasi tre punti percentuali. Dinamica positiva, al contrario, in Italia, dove le imprese meccaniche crescono numericamente del 2,26%. Analizzando il trend anno per anno, si nota come, nonostante un andamento altalenante per Provincia, Regione e Sistema Paese, la contrazione brusca si avverta proprio a partire dal 2009, in cui, per il livello territoriale locale, si assiste ad una riduzione di poco inferiore ai tre punti percentuali.

In controtendenza sono, invece, a livello disaggregato le dinamiche nel periodo 2000-2009 relative alla Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e di sistemi informatici (DL30) (rispettivamente +112,50% in Provincia di Cremona e +13,23% in Regione), come pure quelle relative alla Fabbricazione di altri mezzi di trasporto (DM35) (+60% per la realtà locale e quasi 24 punti percentuali per quella regionale).

Tra il 2000 ed il 2009 la Provincia vede, come appena descritto, un incremento nel numero di imprese attive non solo in sottosettori il cui peso è relativamente ridotto rispetto all'aggregato Meccanica (DL30 e DM35), ma anche in quelli che hanno un'incidenza più ampia, come la Fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti (DJ28). Tali movimenti indicano un rafforzamento sul territorio provinciale del comparto in esame, che già nel corso del 2000 presentava la rilevanza più consistente sul complesso del settore, analogamente a quanto rilevato anche a livello regionale.

Peggior è, invece, la dinamica del settore Metallurgico per l'arco temporale 2000-2009, la cui tendenza è negativa su tutti e tre i livelli territoriali di riferimento. In particolare è la provincia di Cremona ad attestarsi sul livello più basso (-40,91%)³, seguita dall'Italia (-24,55%) e, seppur con un certo distacco, dalla Lombardia (-18,50%).

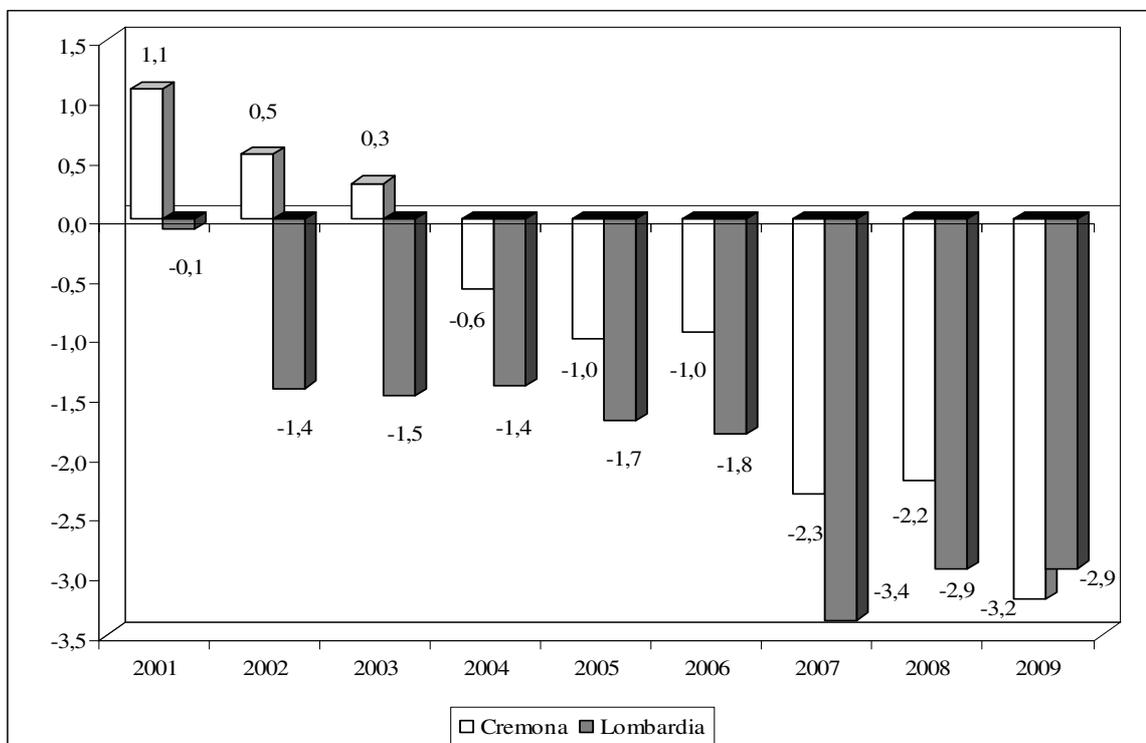
E'altresì vero che il trend seguito sia a livello di macro settori che di sottocomparti del comparto Meccanico è in linea con le dinamiche in flessione registratesi nel corso del decennio considerato per il settore Manifatturiero: basti pensare, ad esempio, alla riduzione di 4,35 punti percentuali nel numero di imprese attive provinciali manifatturiere oppure a quella di quasi 6 punti percentuali a livello regionale.

Se si considera ora la dinamica demografica relativa alle imprese meccaniche, si evidenzia, come indicato anche in Figura 1, che il tasso di crescita cremonese (-3,2%) è superiore al valore regionale (-2,9%), sebbene il primo si sia attestato su valori positivi, anche se man mano decrescenti, negli anni dal 2001 al 2003. In particolare, il tasso di natalità della meccanica cremonese è quasi pari alla metà

³ Per la realtà locale il livello piuttosto consistente della contrazione percentuale è principalmente imputabile alla scarsa entità dei valori assoluti.

del proprio tasso di mortalità (rispettivamente 3,5% e 6,7%), così come verificatosi a livello regionale (3,3% e 6,2%).

Figura 1 Confronto tra tassi di crescita provinciali e regionali per le imprese attive nel settore Meccanico. Anni 2001-2009.

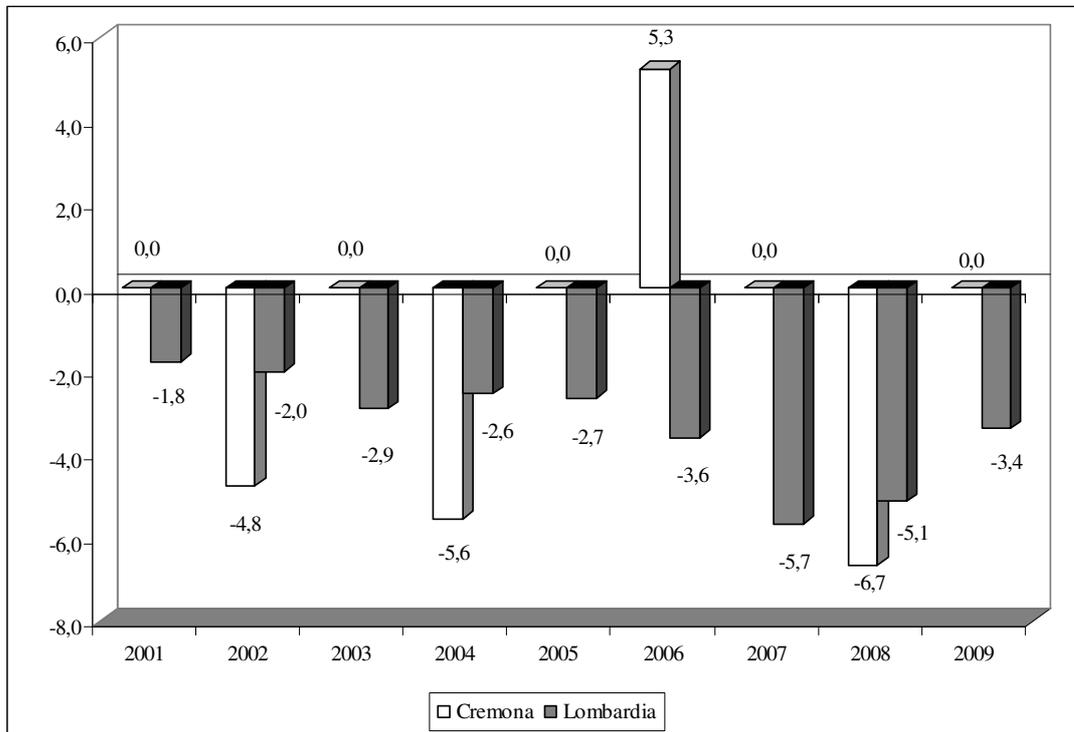


Fonte: Elaborazioni CERSI su dati CCIAA di Cremona

Decisamente stabile è, al contrario, la dinamica del settore Metallurgico in provincia di Cremona, per la quale il tasso di crescita nel 2009 è nullo. Tale valore si alterna nel corso degli anni di riferimento a tassi negativi, con l'unica eccezione dell'anno 2005 (+5,3%), per rimanere costantemente negativo a livello regionale, dove si assiste ad un peggioramento nelle dinamiche di crescita (*cfr.* Fig. 2).

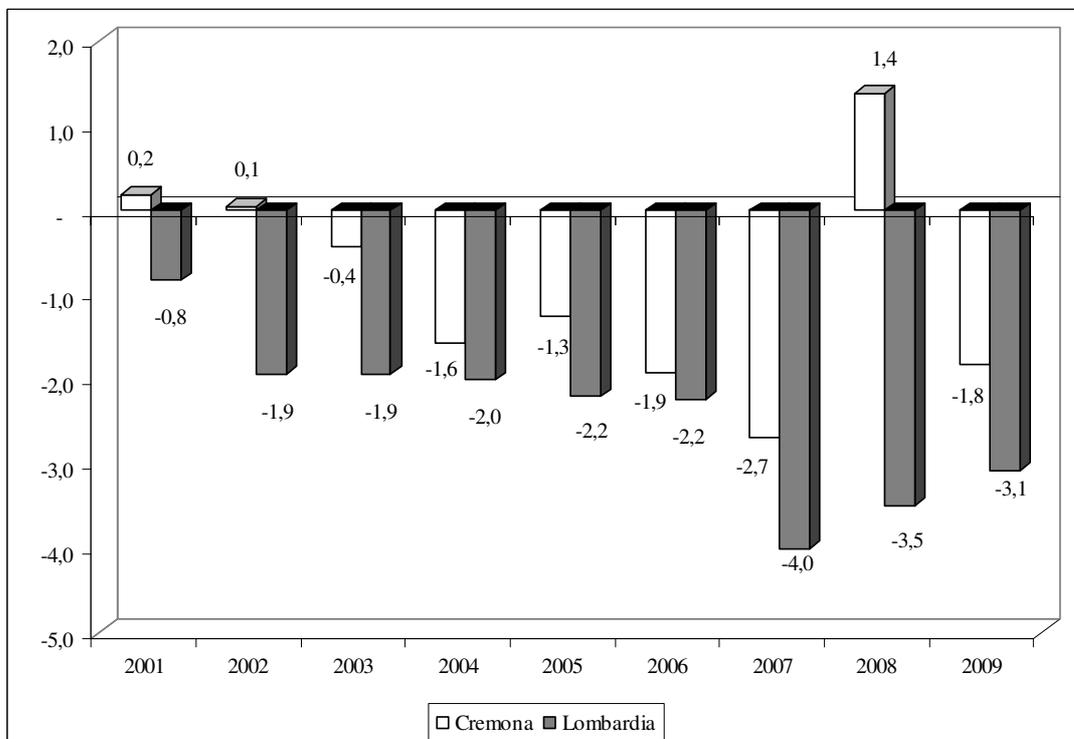
La tendenza per il periodo considerato, rappresentata da tassi di mortalità decisamente superiori a quelli di natalità, trova riscontro anche con riferimento al comparto Manifatturiero. Migliore è la performance provinciale rispetto a quelle regionale, poiché, oltre a tassi di crescita debolmente positivi nel 2001 e 2002, nel corso del 2008 l'indice si attesta sul +1,4%, mentre rimangono costantemente negativi sul piano regionale (*cfr.* Fig. 3)

Figura 2 Confronto tra tassi di crescita provinciali e regionali per le imprese attive nel settore Metallurgico. Anni 2001-2009.



Fonte: Elaborazioni CERSI su dati CCIAA di Cremona

Figura 3 Confronto tra tassi di crescita provinciali e regionali per le imprese attive nel settore Manifatturiero. Anni 2001-2009.



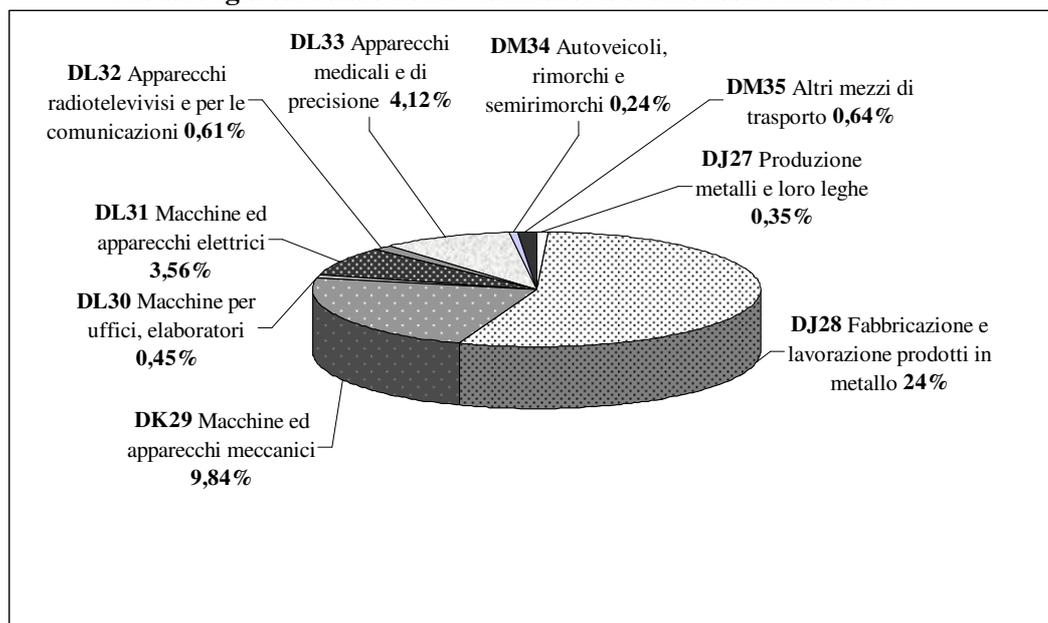
Fonte: Elaborazioni CERSI su dati CCIAA di Cremona

Le dinamiche sin qui riportate trovano ampio riscontro nell'analisi della numerosità delle nuove iscrizioni e delle cessazioni. Se per il settore della Metallurgia i dati risultano essere pressoché irrilevanti, con particolare riferimento al contesto provinciale, per il comparto della Meccanica le imprese di nuova iscrizione diminuiscono sia in Provincia che in Regione, ma con maggiore intensità a livello locale (rispetto al 2000, nel 2009 le nuove iscrizioni si sono ridotte di quasi 50 punti percentuali), mentre le cessazioni oscillano nel periodo in maniera irregolare, per ridursi poi nel 2009 in maniera più ampia per il contesto regionale.

2.2 La composizione interna dei settori Meccanico e Metallurgico

La distanza tra i due ordini di grandezza relativi alla numerosità delle imprese attive nei settori di riferimento è altresì riscontrabile analizzando l'incidenza di tali valori rispetto al più ampio comparto Manifatturiero. Il peso del Meccanico sul Manifatturiero è pari al 43,06% nell'area in esame, mentre solo dello 0,35% nel caso del settore Metallurgico. E' indicativo evidenziare come le incidenze locali siano per lo più prossime a quelle regionali (45,08%) ed addirittura superiori a quelle nazionali (36,09%) per quanto riguarda il settore Meccanico, mentre si attestano su valori inferiori se si considera il comparto Metallurgico. Il rapporto regionale è, infatti, pari all'1,28%, mentre quello nazionale è di 0,65 punti percentuali. Approfondendo maggiormente il livello di analisi per singoli sottocomparti dei settori Metallurgico e Meccanico rispetto alla Manifattura (*cfr.* Fig 4), si nota come il territorio cremonese sia connotato da una specializzazione nella Fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti (DJ28) (24%); nella Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici (DK29) (9,84%) e, sebbene con un certo distacco, nella Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi (DL33) (4,12%). Le incidenze provinciali sono altresì in linea con i livelli territoriali regionali e nazionali, questi ultimi però caratterizzati da livelli di specializzazione inferiori rispetto al contesto locale per quanto riguarda il sottocomparto DJ28, con quasi 22 punti percentuali in Lombardia e 17,44 punti percentuali a livello nazionale.

Figura 4 Composizione % della popolazione di imprese attive per i settori di Meccanica e Metallurgia sul totale della Manifattura cremonese. Anno 2009.



Fonte: Elaborazioni CERSI su dati CCIAA di Cremona

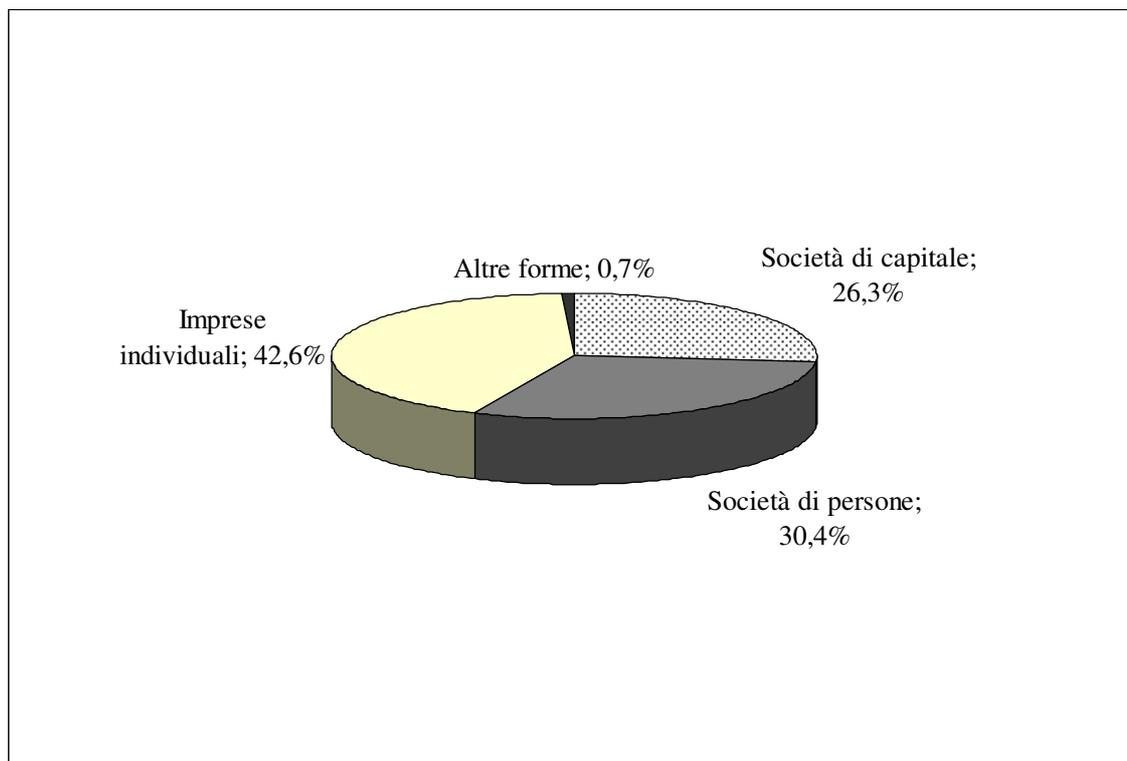
La composizione interna del settore Meccanico è coerente con quanto appena descritto rispetto al macro aggregato Manifatturiero. Anche in questo specifico caso, infatti, il primato spetta alla Fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti (DJ28) con un'incidenza pari al 55,23%, seguito dalla Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici (DK29), il cui peso è pari al 22,63%. Medesima tendenza si riscontra anche sul piano regionale e nazionale, rispetto ai quali la Provincia dimostra di avere una maggiore specializzazione. In Lombardia i sottocomparti DJ28 DK29 incidono rispettivamente del 48,79% e del 24,3%, mentre a livello nazionale si attestano sul 48,31% e sul 21,86%.

2.3 Le forme giuridiche

Al 31/12/2009 delle 1.635 imprese meccaniche attive sul territorio provinciale il 42,6% è rappresentato da Imprese individuali, il 30,4% da Società di persone ed il 26,3% da Società di capitale. Le Altre forme giuridiche⁴ detengono un peso irrisorio tanto nel complesso della meccanica quanto nei singoli sottosectori (cfr. Fig. 5). Da evidenziare, inoltre, come la superiorità a livello provinciale delle Imprese Individuali si riscontri anche all'interno dei singoli sottocomparti, ad eccezione della Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (DM34).

⁴ Rientrano in tale categoria le seguenti forme giuridiche: Associazione, Società consortile in accomandita semplice, Società consortile in nome collettivo, Consorzio con attività esterna, Società cooperativa a responsabilità illimitata, Società cooperativa a responsabilità limitata, Consorzio, Cooperativa sociale, Piccola società cooperativa, Piccola società cooperativa a responsabilità limitata, Società cooperativa a responsabilità limitata per azioni, Società consortile a responsabilità limitata, Società consortile per azioni.

Figura 5 Incidenza % delle forme giuridiche a livello aggregato per la provincia di Cremona sul totale della Meccanica. Anno 2009.



Fonte: Elaborazioni CERSI su dati CCIAA di Cremona

Decisamente diversa è la situazione del comparto Metallurgico, in cui prevalgono le Società di capitale (69,2%), seguite a pari merito da Società di persone ed Imprese individuali (15,4%); non sono presenti Altre forme.

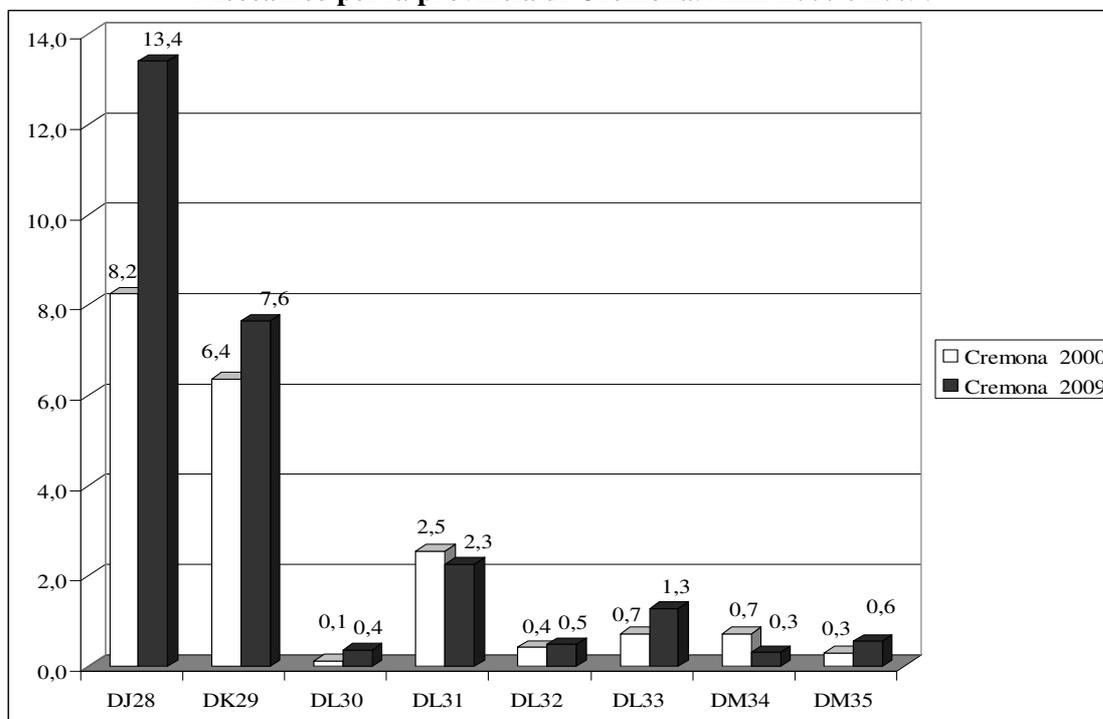
La composizione per forma giuridica del comparto Meccanico si discosta da quella a livello regionale per quanto riguarda la quota prevalente: sulle 54.980 imprese attive lombarde del settore, il 37,5% è, infatti, rappresentato da Società di capitale, il 36,7% da Società individuali ed il 25,4% da Società di persone; irrisoria è la quota di Altre forme (0,5%). Lo stesso accade con riferimento al comparto Metallurgico, in cui, nel 2009, il 66,3% è rappresentato da Società di capitale; il 34,4% da Società di persone e poco meno del 9% da Imprese individuali; le Altre forme sono pari solo allo 0,4%.

L'analisi del trend per forma giuridica nel periodo 2000-2009 evidenzia una certa dinamica per quanto riguarda le Società di capitale in provincia di Cremona che, nel decennio, aumentano del +34%, in maniera decisamente superiore rispetto a quanto verificatosi nella Manifattura, in cui l'aumento sfiora i 30 punti percentuali. In contrazione, invece, le Società di persone (-16%) e le Imprese individuali (-5,2%), quasi in linea con il comparto aggregato di riferimento, in cui si riducono rispettivamente del 16,1% e del 7,8%. In Lombardia la tendenza è la medesima, caratterizzata da un ulteriore rafforzamento delle Società di capitale (+31%), in qualità di forma giuridica predominante anche a livello regionale. Le Società di persone, al contrario, si contraggono di 19 punti percentuali, mentre le

Imprese individuali di quasi 14 punti percentuali. La dinamica crescente della forma giuridica più complessa è un fenomeno che trova conferma, ad eccezione del settore Metallurgico, anche a livello di sottosectori della Meccanica, se si escludono la Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici (DL31) e la Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (DM34). In maniera speculare si assiste, pur con alcune differenze tra i singoli settori e sottosectori, ad una generale diminuzione del peso delle Società di persone e delle Imprese individuali.

Come già accennato, in provincia di Cremona il settore Meccanico è caratterizzato da un'incidenza delle Società di capitale più contenuta rispetto a quanto si riscontra in Lombardia. In quest'ultima, infatti, la predominanza di tale forma giuridica si evidenzia in tutti i sottosectori ad eccezione della Fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti (DJ28) e nella Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi (DL33). A livello provinciale, così come riportato in Figura 6, sono tre i sottocomparti in cui l'incidenza della forma giuridica più complessa risulta essere la più elevata, mantenendo così un parallelismo territoriale con la Regione. In particolare, la Fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti (DJ28); la Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici (DK29) e la Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici (DL31) rappresentano, così come nel 2000, i sottosectori caratterizzati dalla forma giuridica più complessa.

Figura 6 Confronto delle incidenze percentuali delle Società di capitale nel settore Meccanico per la provincia di Cremona. Anni 2000 e 2009.



Fonte: Elaborazioni CERSI su dati CCIAA di Cremona

2.4 Gli addetti dei settori Meccanico e Metallurgico⁵

Prima di procedere all'analisi degli addetti per i settori di riferimento, è necessario fare un precisazione per quel che concerne la classificazione ATECO adottata. Come già avuto modo di evidenziare nel corso dell'*Executive summary*, a partire dal 1° gennaio 2008 l'Istat, infatti, ha adottato la nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2007, in sostituzione di quella previgente – ATECO 2002. Le analisi, di conseguenza, avverranno ora su due orizzonti temporali distinti, non strettamente comparabili, a causa delle differenti classificazioni adottate, in attesa che l'ISTAT proceda ad una ricostruzione retrospettiva, che si estenderà a ritroso sino all'anno 2000.

Nel 2008 le persone coinvolte in attività di impresa nel settore Metallurgico sono per la provincia di Cremona 1.148, mentre superano la soglia delle 11.000 nel comparto Meccanico.

Tabella 5: Numero di addetti per imprese attive, suddivisi per classi di addetti. Anno 2008.

	1	2-5	6-9	10-19	20-49	50-99	100 - 249	250 - 499	Più di 500	Totale
DJ27	-	6	13	30	64	67	202	766	-	1.148
Metallurgia	-	6	13	30	64	67	202	766	-	1.148
DJ28	292	923	700	1.481	1.339	646	631	-	-	6.012
DK29	126	319	198	478	840	170	259	571	-	2.961
DL30	9	11	-	-	-	-	-	-	-	20
DL31	42	131	111	309	250	65	215	-	-	1.123
DL32	6	21	7	28	67	-	-	-	-	129
DL33	83	129	54	52	49	118	-	-	-	485
DM34	-	2	30	14	34	64	113	-	512	769
DM35	9	6	15	53	-	167	102	-	-	352
Meccanica	567	1.542	1.115	2.415	2.579	1.230	1.320	571	512	11.851
Manifattura	1.313	3.599	2.360	4.803	4.888	2.986	4.182	3.679	512	28.322

Fonte: Elaborazioni CERSI su dati CCIAA di Cremona

Il divario dimensionale in termini di addetti tra i due settori si riscontra ancor meglio, se rapportato alla Manifattura locale: l'incidenza degli stessi con riferimento al Metallurgico è, infatti, pari al 4,1%, mentre il Meccanico incide per ben il 41,8%, discostandosi di poco dall'incidenza che questo assume a livello regionale (45%).

Le specificità settoriali individuate all'interno del comparto Meccanico nel corso del *paragrafo 2.2* trovano ulteriore conferma nell'analisi della concentrazione degli addetti all'interno dei sottosettori di riferimento: il 51% dei suoi addetti complessivi trova impiego nella Fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti (DJ28), mentre il 25% è concentrato nella Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici (DK29); il 9% degli addetti

⁵ Nel presente capitolo sono presi in considerazione esclusivamente i dati degli addetti relativi agli anni 2008 e 2009, in quanto i valori reperiti fino al 2007 compreso risultano inattendibili, per motivi amministrativi legati alla modalità di comunicazione ad Infocamere del dato stesso da parte delle imprese. E' altresì da precisare che il numero di addetti si riferisce al complesso degli addetti delle imprese con sede nel territorio, comprendendo, così, anche coloro che operano in unità locali situate al di fuori dei confini provinciali.

totali è poi impiegato nella Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici (DL31). Perfettamente coerente a tali specificità è il profilo regionale, in cui il sottosettore DJ28, pur registrando l'incidenza maggiore in termini di numerosità di addetti (38%), mostra un netto distacco rispetto a quanto in essere a livello locale.

Sono ancora i medesimi sottosectori a presentare un'incidenza maggiore, in termini di numero di addetti, all'interno delle forme giuridiche più complesse. In particolare il 63,6% degli addetti del sottocomparto DJ28 opera all'interno di Società di persone, mentre il 28,2% degli addetti del sottosettore DK29 è concentrato in Società di Capitale.

L'analisi della scomposizione settoriale per classi di addetti mette in luce il generale prevalere della piccola dimensione (10 – 49 addetti) per il settore Meccanico, mentre spicca la grande impresa (> 250 addetti) nel Metallurgico (DJ27). Ben differente è il profilo regionale, in cui in quasi tutti i sottocomparti è proprio la grande impresa a fare da padrona.

Nel 2009 il numero totale di addetti del comparto Metallurgico è cresciuto di quasi 4 punti percentuali, mentre nel Meccanico l'incremento è stato più consistente, attestandosi sul +8,8%. Le stesse incidenze sull'aggregato Manifattura si sono modificate, coerentemente a tali proporzioni: mentre gli addetti del Metallurgico pesano per il 4,3%, quelli del Meccanico arrivano ad incidere per ben il 46,5% a livello locale, mentre in Regione la quota è solo di qualche punto percentuale più elevata (48,7%), contrariamente all'anno precedente.

Anche le specificità settoriali mantengono una certa coerenza con quanto descritto per l'anno 2008, sia a livello provinciale che regionale: il 49% degli addetti locali, infatti, è concentrato nella Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ed attrezzature) (C25) ed il 23% nella Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a (C28).

L'analisi a livello aggregato per forma giuridica (*cf.* Tab. 6) evidenzia come rispetto al Manifatturiero prevalga per entrambi i livelli territoriali l'Impresa individuale, con una lieve predominanza a livello locale (51,4%) rispetto al contesto regionale (49,4%); mentre seguono le Società di persone (50,7%) in Provincia e le Società di capitale in Regione (49%).

Tabella 6: Incidenza % degli addetti suddivisi per Forma Giuridica nei comparti della Meccanica e Metallurgia sul totale degli addetti della Manifattura. Cremona, Anno 2009.

	Cremona				
	2009				
	Società di capitale	Società di persone	Imprese Individuali	Altre forme	Tot.
C24	6,4	0,2	0,1	0,0	4,3
C25	20,3	31,8	26,6	10,5	22,6
C26	1,2	0,5	0,4	0,0	0,9
C27	3,7	2,9	3,0	1,6	3,4
C28	13,5	7,2	5,8	0,5	10,9
C29	3,9	1,2	0,3	0,0	2,8
C30	1,3	0,6	0,5	0,0	1,0
C32	2,1	3,6	11,9	4,1	3,6
C33	0,7	2,8	2,9	0,0	1,3
Manifattura	46,6	50,7	51,4	16,7	46,5

Fonte: Elaborazioni CERSI su dati CCIAA di Cremona

Tabella 7: Incidenza % degli addetti suddivisi per Forma Giuridica nei comparti della Meccanica e Metallurgia sul totale degli addetti della Manifattura. Lombardia, Anno 2009.

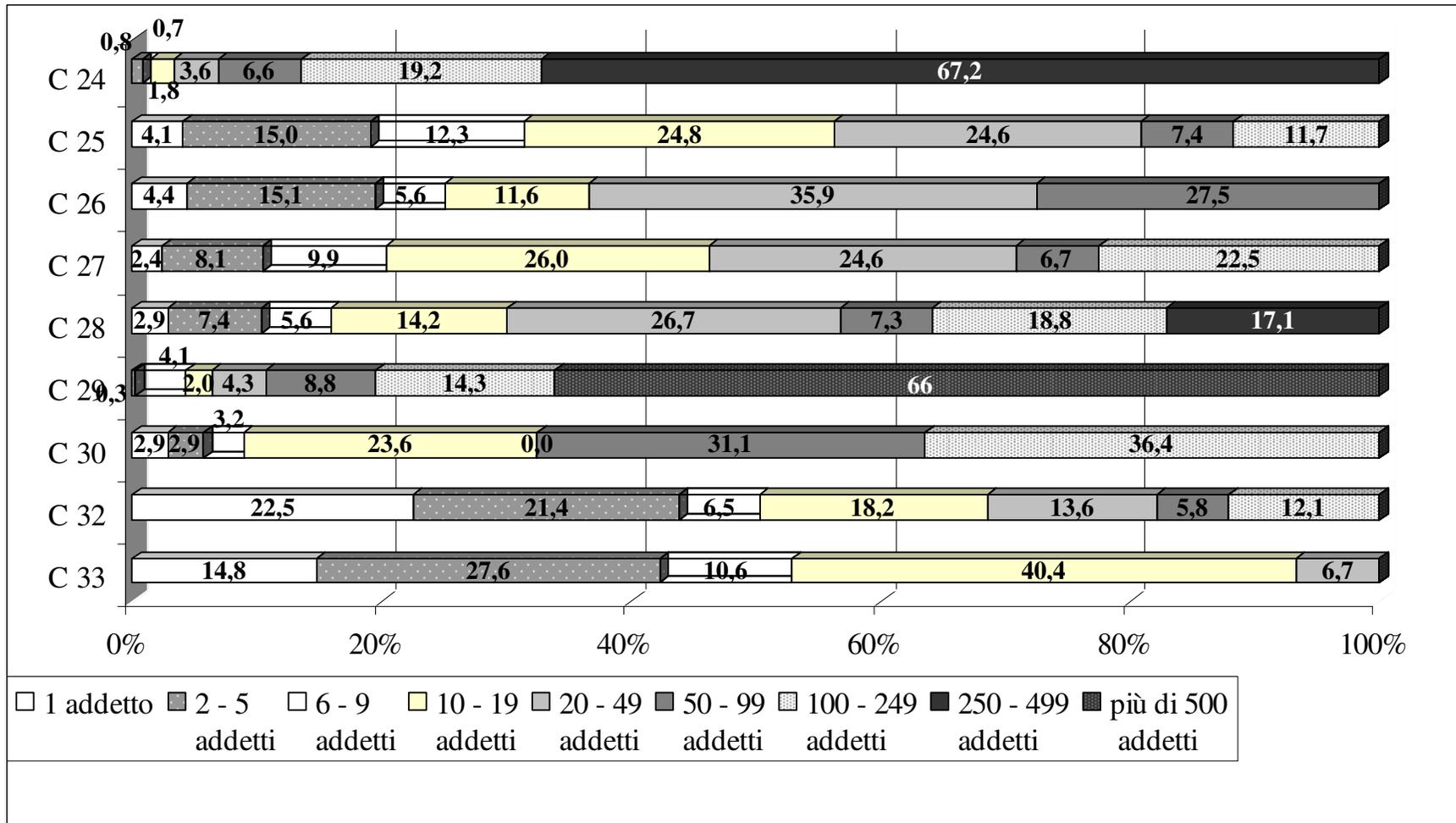
	Lombardia				
	2009				
	Società di capitale	Società di persone	Imprese Individuali	Altre forme	Tot.
C24	7,6	1,7	0,4	0,2	6,3
C25	16,3	29,9	27,9	13,8	18,8
C26	4,8	2,0	1,5	2,2	4,2
C27	7,2	3,2	3,2	6,8	6,4
C28	13,4	6,3	4,9	2,2	11,7
C29	2,6	0,6	0,3	0,1	2,2
C30	1,8	0,5	0,6	0,8	1,6
C32	1,8	3,7	7,4	4,6	2,5
C33	1,1	2,0	3,6	1,7	1,4
Manifattura	49,0	48,1	49,4	32,1	48,7

Fonte: Elaborazioni CERSI su dati CCIAA di Cremona

Se nel settore Metallurgico l'incidenza maggiore è concentrata nella forma giuridica della Società di capitale, disaggregando poi il dato per classe merceologica del settore Meccanico il 31,8% degli addetti del sottocomparto C25 è concentrato all'interno della forma Società di persone, mentre il 13,5% del C28 opera nelle Società di capitale.

L'analisi della scomposizione settoriale per classi di addetti conferma, come già evidenziato nel 2008, il generale prevalere della piccola dimensione (10 – 49 addetti) per il settore Meccanico, mentre spicca la grande impresa (> 250 addetti) nel Metallurgico (C24), contrariamente al profilo regionale, in cui in quasi tutti i sottocomparti prevale la dimensione maggiore.

Figura 7 Incidenze % delle classi di addetti per singolo sottocomparto della Meccanica in provincia di Cremona. Anno 2009.



Fonte: Elaborazioni CERSI su dati CCIAA di Cremona

3. L'interscambio con l'estero⁶

3.1 Interscambio totale

Nel 2008 le esportazioni cremonesi nel settore Meccanico sono pari a circa 880 milioni di Euro, mentre le importazioni si attestano attorno ai 335 milioni. Decisamente più elevati sono, invece, i medesimi valori riferiti al comparto Metallurgico: in provincia di Cremona, infatti, le esportazioni sono circa pari a 1.029 milioni di Euro, mentre i flussi in entrata sono di poco inferiori al miliardo di Euro. Se si considera l'orizzonte temporale 2000–2008, le incidenze percentuali dell'*export* dei comparti aggregati oggetto di analisi sui rispettivi valori regionali mostrano andamenti completamente differenti: da un lato, infatti, il settore Metallurgico si caratterizza per incidenze crescenti tra il 2000 ed il 2006, per poi iniziare a decrescere dall'anno successivo; dall'altro lato, invece, il comparto Meccanico mostra un andamento decisamente più costante, anch'esso, però, con una tendenza alla flessione nell'ultimo periodo considerato (*cf.* Tab. 8)

Tabella 8: Incidenza % dell'export dei comparti della Metallurgia e della Meccanica provinciale sui valori regionali. Anni 2000-2008.

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Totale Metallurgia	5,0	4,9	6,5	6,7	8,3	9,2	11,8	9,8	9,0
DJ28	1,4	1,6	1,4	1,2	1,0	1,1	1,1	0,9	0,9
DK29	2,4	2,7	2,6	2,8	2,8	2,8	2,8	2,9	2,5
DL30	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1
DL31	2,4	2,0	1,5	1,3	0,9	1,3	1,6	1,5	1,5
DL32	0,1	0,1	0,2	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
DL33	2,1	2,4	3,2	2,7	2,3	2,0	2,1	2,2	2,7
DM34	0,4	0,3	0,3	0,5	1,0	1,1	1,0	0,3	0,3
DM35	1,8	4,2	3,1	1,7	1,4	1,3	1,5	1,6	1,3
Totale Meccanica	1,7	1,9	1,9	1,8	1,8	1,8	1,9	1,9	1,7

Fonte: Elaborazioni CERSI su dati CCIAA di Cremona

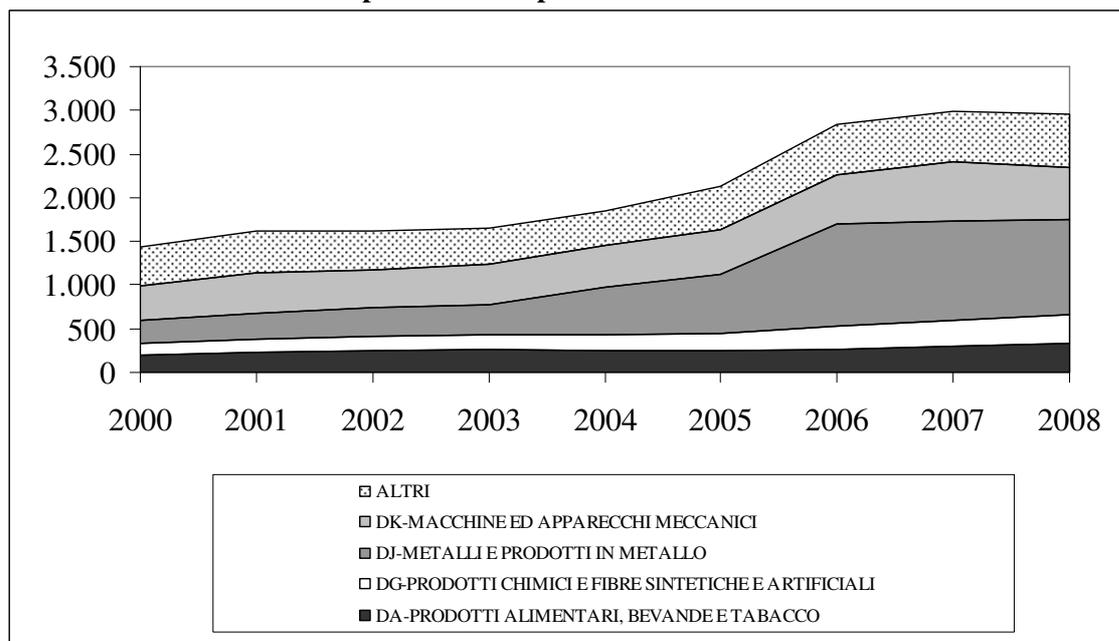
Se si analizza ora la significatività dei principali sottocomparti del Manifatturiero rispetto alle consistenze dell'*export* provinciale, la Figura 8 dimostra il ruolo cruciale rivestito dalla Metallurgia (DJ27) e dalla Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici (DK29) nel determinare la crescita dei flussi in uscita. In particolare, infatti, nel periodo considerato l'incremento verificatosi è stato rispettivamente pari al + 298,1% nel primo caso e + 56,1% nel secondo.

L'analisi condotta con riferimento ai dati (provvisori) del 2009 mette in luce una contrazione dei valori per entrambe le categorie merceologiche e per entrambi i livelli territoriali di riferimento. In provincia di Cremona, infatti, il valore delle

⁶ Per la realizzazione del presente capitolo sono stati utilizzati i dati estratti dalla banca dati Coeweb presente sul sito internet ISTAT, relativi ai valori scambiati e cumulati al 31/12 di ogni anno. La serie storica considerata per l'analisi di trend va dal 2000 al 2008 secondo la classificazione ATECO 2002 e viene corredata da una verifica sui dati 2009 (al momento ancora provvisori) e per i quali è stata utilizzata la classificazione ATECO 2007

esportazioni metallurgiche si riduce a circa 714 milioni di Euro, mentre le meccaniche si attestano su poco meno dei 694 milioni di Euro; le importazioni sono pari a 754 milioni di Euro per il settore Metallurgico ed a 290 milioni di Euro per il comparto Meccanico.

Figura 8 Consistenza cumulata in valore delle esportazioni manifatturiere, principali comparti a livello provinciale. Anno 2009.

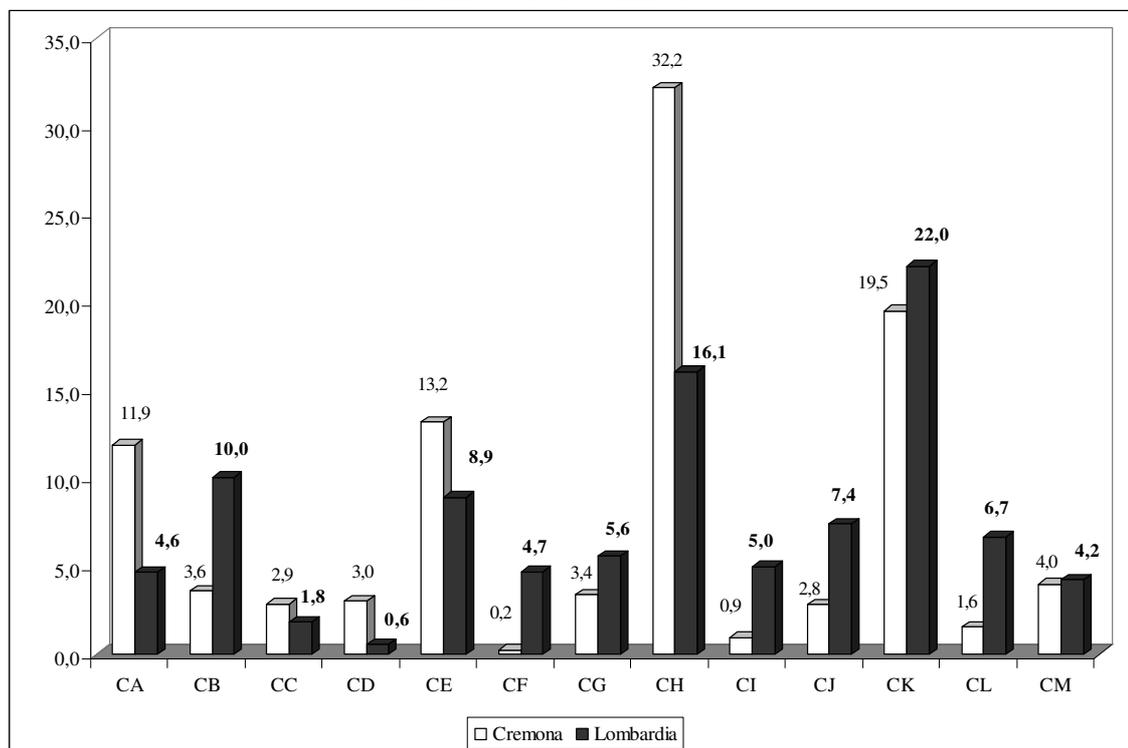


Fonte: Elaborazioni CERSI su dati CCIAA di Cremona

Il confronto territoriale evidenzia nel corso del 2008 un'incidenza pari ad oltre il doppio delle esportazioni provinciali del sottocomparto DJ (37,17%) sul totale Manifatturiero rispetto a quanto verificatosi a livello regionale (18,14%); al contrario dei restanti sottosettori, dove le incidenze lombarde sono decisamente superiori a quelle locali. In particolare, la Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici incide per il 23,68% in Lombardia, mentre in provincia di Cremona è pari al 20,29%; la Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche è doppia in Regione rispetto alla Provincia (11,58% e 5,58%, rispettivamente); distante è, infine, anche lo scarto per quanto riguarda la Fabbricazione di mezzi di trasporto, pari a quasi 8 punti percentuali in Lombardia e a 2 punti percentuali in provincia di Cremona, sull'aggregato Manifatturiero.

Tali tendenze sono confermate anche nell'anno successivo, dove, in particolare, il valore aggregato delle esportazioni di Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti (CH) è pari al 32,18% in provincia di Cremona ed al 16,06% in regione Lombardia (cfr. Fig. 9)

Figura 9 Incidenza % dell'export cremonese e lombardo per sottosectori del comparto manifatturiero. Anno 2009.



Fonte: Elaborazioni CERSI su dati ISTAT.

3.2 Le esportazioni

La rilevanza sia provinciale che regionale dei settori oggetto di analisi è dimostrata dall'incidenza che gli stessi hanno anche in termini di *export*. Per il 2008 nel comparto Metallurgico i flussi locali in uscita incidono, infatti, per il 35% sul valore totale delle esportazioni manifatturiere, evidenziando un forte stacco rispetto al panorama regionale, dove la percentuale si abbassa all'11,2%. All'opposto, invece, è la situazione per quanto riguarda il settore Meccanico, la cui incidenza in termini di flussi di *export* regionale (50%) sull'aggregato manifatturiero è superiore rispetto a quella provinciale (30%).

Nel periodo 2000-2008 le variazioni nei flussi di esportazioni evidenziano un incremento particolarmente rilevante per il settore Metallurgico, in proporzione quasi doppia in Provincia (380,5%) rispetto alla Regione (169,4%); mentre in linea sono le variazioni dei flussi di *export* per il settore Meccanico per entrambi i livelli territoriali (44,2% e 42,1%, rispettivamente per Provincia e Regione). A livello disaggregato, è la Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi (DL33) a registrare l'incremento più considerevole nel periodo in esame (+101,8%), mentre la Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e di sistemi informatici (DL30) ha un tasso di crescita negativo (-30,2%) dei flussi di *export*, nonostante il picco (+322,3%) del 2006.

Le esportazioni provinciali nel settore Meccanico mostrano nel 2008 una quota più rilevante nel comparto DK29 (Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici) (68%), seguito da DL31 (Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a) (9,6%) e da DL33 (Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi) (8,4%). A livello regionale si conferma la centralità del sotto comparto DK29 (47,34%), mentre emerge, con un'incidenza pari al 13,85%, la Fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti (DJ27).

Secondo la nuova classificazione ATECO 2007, nel 2009 si conferma per il territorio cremonese la centralità della categoria merceologica CK28 (Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a), con un'incidenza di 65,9 punti percentuali, seguita, pur con considerevole distacco, da CJ27 (Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature domestiche non elettriche) (8,9%); anche il contesto regionale si presenta perfettamente in linea con tali preferenze evidenziate a livello provinciale.

Nel 2008 il 62% delle esportazioni cremonesi del settore Meccanico è rivolto all'Unione Europea a 27⁷, percentuale che si riduce però se si considera il valore dei flussi in uscita a livello regionale (56%). Il settore Metallurgico manifesta una maggiore propensione all'*export* nei confronti dei Paesi europei: se, da un lato, la percentuale provinciale dei flussi in uscita sfiora quasi gli 89 punti percentuali, a livello regionale il valore si riduce, pur mantenendosi su livelli alti (63%). Le variazioni per il periodo 2000-2008, considerate disaggregate a livello di singolo sotto comparto sono positive, ad eccezione dei sottosettori DL30 (Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e di sistemi informatici) (-94,6%) e DL 31 (Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a) (-9,8%). Partner per eccellenza risulta essere la Germania che, a livello di settore Metallurgico, assorbe più di un terzo delle esportazioni cremonesi; seguita, per entrambi gli aggregati di riferimento da Francia, Paesi Bassi e Regno Unito. Tra le altre macro aree di destinazione si segnala l'incremento della quota dei Paesi in via di sviluppo asiatici e del continente africano, a fronte di una riduzione del peso di America ed Oceania. Movimenti analoghi, seppur di diversa entità, coinvolgono l'incidenza dei mercati di sbocco dell'*export* lombardo, per il quale, tuttavia, l'Unione Europea mostra una rilevanza relativamente più contenuta ed un peso più consistente delle altre economie avanzate.

3.3 Le importazioni

L'analisi delle incidenze percentuali dei flussi di *import* evidenzia una situazione analoga a quanto messo in luce per le esportazioni. Per il 2008 nel comparto Metallurgico, infatti, i flussi locali in uscita incidono per il 40,38% sul valore

⁷ Rientrano nei 27 stati membri i seguenti Paesi: Austria; Belgio; Bulgaria; Cipro; Danimarca; Estonia; Finlandia; Francia; Germania; Grecia; Irlanda; Italia; Lettonia; Lituania; Lussemburgo; Malta; Paesi Bassi; Polonia; Portogallo; Regno Unito; Repubblica Ceca; Romania; Slovacchia; Slovenia; Spagna; Svezia ed Ungheria.

totale delle importazioni manifatturiere, mentre, a livello regionale, tale incidenza si riduce al 14,2%.

All'opposto, invece, è la situazione per quanto riguarda il settore Meccanico, la cui incidenza in termini di flussi di import regionale (42,8%) sull'aggregato manifatturiero è superiore rispetto a quella provinciale (13,5%).

Nel periodo 2000-2008 le variazioni dei flussi di importazioni evidenziano un incremento particolarmente rilevante per il settore Metallurgico, quasi due volte superiore in Provincia (199,8%) rispetto alla Regione (105,2%); decisamente più marcato, poi, è il divario tra le variazioni dei flussi di *import* per il settore Meccanico provinciale (52,5%) ed il medesimo a livello regionale (5,3%). A livello disaggregato, tutti i sottocomparti provinciali si caratterizzano per variazioni positive nei flussi di *import*, tra cui si distingue la Fabbricazione di altri mezzi di trasporto (DL35) (371,2%), mentre a livello regionale la Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e di sistemi informatici (DL30) e la Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni (DL32) presentano variazioni negative, rispettivamente pari a -20,1% e -16,6%.

Prendendo in esame i principali sottosettori locali per l'analisi delle importazioni, si nota che molti di essi figurano anche tra i principali comparti di esportazione. Nel 2008, infatti, una quota rilevante è rivestita dal comparto DK29 (Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici) (33%), seguito da DL33 (Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi) (18,1%). A livello regionale si conferma la centralità dei sottocomparti DK29 (23,46%) e DM34 (Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi) con 18,17 punti percentuali.

Secondo la nuova classificazione ATECO 2007, nel 2009 si distingue rispetto alle altre la categoria merceologica CK28 (Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature), con un'incidenza di 29,8 punti percentuali, seguita da CI26 (Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica ed ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi) (21,2%); anche il contesto regionale si presenta perfettamente in linea con tali preferenze evidenziate a livello provinciale, ma con una netta prevalenza del sottocomparto CI26 (34,8%) su CK28 (18,7%).

Nel 2008 il 71,5% delle importazioni cremonesi del settore Meccanico proviene dall'Unione Europea, in linea con quanto accade a livello regionale (73,8%). Medesima situazione per quanto riguarda il comparto Metallurgico, per il quale le importazioni locali dall'Europa incidono poco meno del 73%, mentre a livello regionale, pur mantenendosi su livelli significativi, l'incidenza si riduce al 61%. Le variazioni per il periodo 2000-2008, considerate disaggregate a livello di singolo sottocomparto sono positive, ad eccezione del sottosettore DL34 (Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi) (-52,3%).

Partner europeo per eccellenza risulta essere la Germania, seguita da Paesi Bassi, Francia e Spagna, mentre tende a ridursi il peso esercitato dalle altre economie

avanzate. Tra le altre macro aree di destinazione si segnala l'incremento della quota dei Paesi in via di sviluppo asiatici. Movimenti analoghi, seppur di diversa entità, coinvolgono l'incidenza dei mercati di origine dell'import lombardo, per il quale, tuttavia, l'Unione Europea mostra una rilevanza relativamente più contenuta ed un peso più consistente a fronte di un incremento delle importazioni provenienti dai Paesi in via di sviluppo asiatici, soprattutto da Cina ed India.

3.4 Il saldo commerciale

Nel periodo 2000-2008 il settore Meccanico cremonese evidenzia un saldo commerciale positivo ed in crescita, con l'unica eccezione, riguardo questo ultimo punto, nell'anno 2008, in cui il valore si riduce di quasi 10 punti percentuali (cfr. Tab. 6). Il comparto Metallurgico, il cui saldo è negativo dal 2000-2003, segue poi un andamento positivo caratterizzato da una forte impennata fino al 2006 (501,05 Milioni di euro), anno del boom commerciale con l'estero, per poi contrarsi sensibilmente nell'ultimo periodo considerato.

**Tabella 9 Saldo commerciale dei settori Metallurgico, Meccanico e Manifatturiero.
Anni 2000-2008.**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Cremona									
Metallurgico	-118,92	-90,22	-11,31	-54,96	18,24	140,76	501,05	164,83	30,69
Meccanico	391,14	478,51	415,07	427,17	428,30	463,10	576,44	604,12	545,86
Manifattura	114	306	413	316	379	493	1.011	675	476
Lombardia									
Metallurgico	-3.260,57	-2.807,50	-2.569,89	-2.583,59	-3.277,73	-3.112,56	-5.830,21	-6.137,59	-3.952,80
Meccanico	-8.091,98	-6.453,25	-6.942,36	-5.563,03	-7.164,69	-3.927,20	-1.679,35	1.456,05	4.748,39
Manifattura	-13.016	-10.042	-10.837	-11.720	-16.087	-12.050	-14.141	-11.971	-6.195

Fonte: Elaborazioni CERSI su dati ISTAT.

In particolare, a livello locale sono la Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici (DK29) e la Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni (DL32) a registrare costantemente saldi commerciali in rosso.

Decisamente meno brillante è la dinamica del commercio estero a livello regionale. Se da un lato il saldo Metallurgico si mantiene su valori negativi per ogni periodo considerato, il Meccanico è protagonista di un'inversione di tendenza solo a partire dal 2007, per crescere del 226% l'anno successivo. Le esportazioni risultano inferiori ai flussi di merci in entrata anche per quanto riguarda la Manifattura regionale per l'intero periodo di riferimento. In particolare, sono la Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e di sistemi informatici (DL30), nonché la Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni (DL32), la Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi (DM33) e la

Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (DM34) ad avere saldi commerciali in rosso.

Seconda parte: Directory delle imprese⁸

⁸ Le imprese in esame sono state selezionate in base ai dati di fatturato 2009 (o, in mancanza, 2008) tra le Società di Capitale operanti all'interno della provincia di Cremona.

Le informazioni qualitative di seguito riportate sono desunte dai siti internet delle aziende in esame e dai bilanci depositati dalle stesse. Ove non sia stato possibile reperire le informazioni cercate, è stata apposta la sigla n.d. (non disponibile) in corrispondenza della voce mancante.

Sono state considerate anche le imprese con sede legale fuori dalla provincia di Cremona, ma la cui proprietà è all'interno della provincia stessa o per le quali la principale unità produttiva locale è ubicata entro i confini geografici provinciali. Per questo motivo appaiono talora indirizzi fuori provincia.

4. Le principali imprese del settore Metallurgico

Acciaieria Arvedi Spa

AcciaieriaArvedi



Indirizzo: Via Acquaviva, 18 26100 Cremona - Zona Porto Canale

Tel.: +39 03724781

E-mail: info@ast.arvedi.it

Sito Web: www.arvedi.it/acciaieria/

Anno di costituzione: 1988

Breve descrizione dell'attività: L'Acciaieria Arvedi produce nello stabilimento di Cremona *coils* neri, decapati e zincati con attività di taglio in nastri, mentre nel proprio stabilimento di Corbetta (MI), attrezzato come un centro di servizio, svolge un'attività più capillare.

La produzione è orientata agli acciai speciali (in particolare agli alto resistenti e *Dual Phase*) e agli spessori sottili ed ultrasottili che sono in grado di sostituire per molte applicazioni i prodotti rilaminati a freddo. Le peculiarità produttive si possono sintetizzare sia nella gamma completa di acciai prodotti dai dolci adatti alla formatura e alla profilsadatura, ai medio/alti carboni per la costruzione ed i trattamenti termici, agli alto resistenti microlegati, agli acciai al boro per tempra e da ultimo gli acciai bifasici, sia nella possibilità di produrre spessori sottili alla massima larghezza della tavola del laminatoio (1.300 mm).

Prodotti principali: Il suo mix produttivo è composto per il 60% da acciai di elevata qualità, quali gli strutturali alti di gamma, gli altoresistenti, i multifasici, gli *high carbon*, mentre il 40% circa del totale prodotto è rappresentato da rotoli in spessori sottili, realizzati direttamente a caldo e sostituibili, per una ampia tipologia di impieghi, spaziando dai *coils* alla laminazione a freddo.

Numero dipendenti 2008: 826

Ricavi di vendita 2008: 848.528.449,00 €

Arinox Spa

Arinox



Indirizzo: via Gramsci 41/A 16039 Sestri Levante (Ge)

Tel.: +39 01853661

Fax: +39 0185366320

E-mail: sales@arinox.arvedi.it

Sito Web: www.arvedi.it/arinox/

Anno di costituzione: 1990

Breve descrizione dell'attività: Arinox è l'unico produttore italiano e leader a livello internazionale nella laminazione di nastro di precisione in acciaio *inox* per i mercati dell'auto, della meccanica, dell'impiantistica e dell'elettronica, nonché svolge attività commerciale per laminati sottili ed extrasottili in acciaio inossidabile. Arinox, infatti, esporta oggi oltre il 70% della sua produzione, principalmente in Europa, ma anche in America e nel Far/Middle East.

Prodotti principali: Con le sue linee di laminazione a freddo, di ricottura brillante, l'innovativa linea SUT® (Surface Ultracleaning Treatment), la linea di spianatura e le molteplici linee di taglio di precisione l'unità produttiva di Sestri Levante fornisce un prodotto sostanzialmente personalizzato con differenti caratteristiche di finitura tra le quali: finitura BA, ovvero ricottura in bianco adatta alle normali lavorazioni di stampaggio, oppure SUT®, ovvero ricottura speciale per lavorazioni di profondissimo stampaggio o 2H incrudita per laminazione a freddo per applicazioni di meccanica.

Numero dipendenti 2009: 231

Ricavi di vendita 2009: 80.083.974,00 €

Arvedi Tubi Acciaio Spa

Arvedi Tubi Acciaio 

Indirizzo: Via Aquaviva, 3 26100 Cremona - Zona Porto Canale

Tel.: +39 03724091

Fax: +39 0372413170

E-mail: info@ata.arvedi.it

Sito Web: www.arvedi.it/ata/

Anno di costituzione: 1973

Breve descrizione dell'attività: Core business di Arvedi Tubi Acciaio Spa (in sigla ATA Spa) è la fabbricazione di tubi di qualità laminati a caldo, rispondendo, con idee e soluzioni anche personalizzate, alle più svariate esigenze dei mercati dall'auto, alla meccanica, dalla termica all'impiantistica e, infine, alle costruzioni. La presenza dell'acciaieria, avviata nel 1988 nell'ambito dello stesso stabilimento, ha inoltre determinato un effetto fortemente positivo e sinergico per lo sviluppo dei propri prodotti, realizzati con acciai speciali e mirati a progetti specifici.

Prodotti principali: Tubi in acciaio di qualità, la cui gamma produttiva si concentra su diametri di medie dimensioni (dai 17,2 a 168,3 mm) con spessori fino a 10 mm. Oltre il 40% della produzione dei tubi di qualità in acciaio è diretta principalmente al mercato europeo.

Numero dipendenti 2008: 465

Ricavi di vendita 2008: 307.410.369,00 €

Co.ge.me Spa



Indirizzo: Via Enrico Fermi 34 26041 Casalmaggiore - Cremona

Tel.: +39 0375283511

Fax: +39 037540750

E-mail: info@cogeme.it

Sito Web: www.cogeme.it

Anno di costituzione: 1970

Breve descrizione dell'attività: L'azienda, inserita in un più ampio gruppo, attivo dal 1970 e suddiviso gestionalmente in aree di business indipendenti, opera nel settore della laminazione a caldo (laminati mercantili in rotoli e barre di piccole dimensioni) e a freddo nonché nella commercializzazione di prodotti siderurgici e nell'attività di centro servizi per laminati mercantili e tubi, con e senza saldatura.

Prodotti principali: laminati a caldo (piatti, quadri e tondi) e laminati a freddo (piatti)

Numero dipendenti 2008: 79

Ricavi di vendita 2008: 83.593.580,00 €

Fondinox Spa

Indirizzo: Via Marconi, 42/48 26010 Sergnano - Cremona

Tel.: +39 037345651

Fax: +39 0373455100

E-mail: fondinox@fondinox.com

Sito Web: www.fondinox.com

Anno di costituzione: 1966

Breve descrizione dell'attività: Produzione di getti di acciaio e di tubi centrifugati in acciaio per l'industria meccanica, estrattiva e petrolchimica.

Produzione e commercializzazione di acciai inossidabili o speciali leghe di nickel/cobalto sotto forma di fusioni in sabbia, microfusioni, prodotti centrifugati, lingotti fucinati, laminati. Produzione e vendita di particolari lavorati di macchina in leghe metalliche.

Fondinox si avvale del peculiare vantaggio dell'esecuzione fusa a modello, consistente nella possibilità di realizzare in qualsiasi lega speciali pezzi con geometria qualsivoglia, secondo le tecnologie più moderne e con un contatto diretto tra progettista, utilizzatore e tecnico di fonderia.

Prodotti principali: Tre sono le aree produttive dell'azienda: fusioni statiche, in cui si producono getti fusi a modello per produttori di valvole, per costruttori di pompe e per costruttori di forni per l'industria metallurgica e petrolchimica; centrifugati orizzontali (resistenti alla corrosione ed alle alte temperature); centrifugati verticali.

L'azienda è altresì dotata di un attrezzato reparto di lavorazione meccanica (Gm Inox Srl) e di una serie di subfornitori qualificati, atti ad effettuare qualsivoglia operazione di lavorazione o finitura meccanica sui propri prodotti.

Numero dipendenti 2008: 102

Ricavi di vendita 2008: 39.774.505,00 €

Ilta Inox Spa



Indirizzo: Strada Statale 45 bis 26010 - Robecco D'oglio - Cremona

Tel.: +39 03729801

Fax: +39 0372921538

E-mail: sales@ilta.arvedi.it

Sito Web: www.arvedi.it/ilta

Anno di costituzione: 1963

Breve descrizione dell'attività: Dall'originaria attività limitata esclusivamente a studi e progettazione di impianti siderurgici, dal 1970 la società si è specializzata, affermandosi come leader nel panorama europeo, nella produzione di tubi saldati in acciaio inossidabile, applicati ai settori della termica, della chimica, della farmaceutica e dell'alimentare. Il mercato principale della Ilta Inox, infatti, è rappresentato dall'Europa, dove maggiore è il consumo di tali prodotti, e in cui esporta circa l'80% della sua produzione e dove partecipa per il 15% al comparto dei tubi per applicazioni qualificate. Ilta Inox ha di recente portato a termine il piano di potenziamento produttivo finalizzato allo sviluppo del proprio *core business* tramite l'estensione della gamma di prodotto, incrementata fino al diametro 711,2 mm (28") e all'installazione di nuove linee di profilsaldatura con tecnica laser.

Prodotti principali: Produzione e commercializzazione di tubi saldati in acciaio inossidabile.

Numero dipendenti 2009: 308

Ricavi di vendita 2009: 136.349.458,00

IRC Spa



Indirizzo: Via E. Fermi, 7 29016 Cortemaggiore - Piacenza

Tel.: +39 0523839600

Fax: +39 0523836132

E-mail: irc@ircspa.it

Sito Web: www.ircspa.net

Anno di costituzione: 1971

Breve descrizione dell'attività: la società ha per oggetto la produzione e la commercializzazione di prodotti per l'industria petrolifera ed impiantistica, in particolare opera nel mercato dei raccordi per tubi a saldare di testa e, più in generale, dei prodotti ferrosi e non ferrosi.

Prodotti principali: Produzione e commercializzazione dei raccordi per tubi a saldare di testa.

Numero dipendenti 2009: 47

Ricavi di vendita 2009: 26.492.697,00 €

Zincofer Srl

Indirizzo: Via Regina Della Scala 7, 26029 Soncino - Cremona

Tel.: +39 0374978678

Fax: +39 0374978703

Anno di costituzione: 1979

Breve descrizione dell'attività: la società ha per oggetto il trattamento ed il commercio di prodotti in acciaio, ferro e materiale non ferroso, nonché l'elettrozincatura, il taglio ed il commercio di nastri di ferro, lavorazioni sia per conto proprio che per conto terzi.

Prodotti principali: Produzione di tubi e raccordi di acciaio.

Numero dipendenti 2009: 16

Ricavi di vendita 2009: 2.771.615,00 €

5. Le principali imprese del settore Meccanico

Active Srl



Indirizzo: Via Delmoncello 12 26037 San Giovanni in Croce – Cremona

Tel.: +39 037591742

Fax: +39 037591684

E-mail: info@active.com

Sito Web: www.active-srl.com

Anno di costituzione: 1992

Breve descrizione dell'attività: Active progetta, realizza ed assembla in Italia una vasta gamma di macchine ed attrezzature professionali per la manutenzione e la realizzazione delle aree verdi.

Prodotti principali: l'azienda si caratterizza per ampiezza e profondità della propria gamma di prodotti. In particolare, produce transporter; decespugliatori a zaino; decespugliatori asta fissa; decespugliatori multifunzione; motoseghe; rasaerba; scuotitori olivator; tagliasiepi e trivelle.

Numero dipendenti 2009: 38

Ricavi di vendita 2009: 10.390.323,00 €

Azzini Spa

AZZINI

Indirizzo: Via IV Novembre, 58 26015 Soresina – Cremona

Tel.: +39.0374343952

Fax: +39 0374343505

E-mail: info@azzini.it

Sito Web: www.azzini.net

Anno di costituzione: 1889

Breve descrizione dell'attività: l'azienda, sin dalle proprie origini, opera nel settore dello stoccaggio della miscelazione e del processo di prodotti liquidi anche altamente viscosi. A ciò si affianca la produzione di serbatoi in acciaio inox per i settori enologico, lattiero caseario, bevande, alimentare, chimico farmaceutico e biotecnologico.

Prodotti principali: la varietà della gamma di Azzini Spa si presenta particolarmente articolata, in quanto numerosi sono i settori di riferimento per la produzione aziendale.

Numero dipendenti 2009: 83

Ricavi di vendita 2009: 14.270.650,00 €

Bettinelli F.lli Spa

Bettinelli F.lli S.p.A.

Indirizzo: Via Leonardo da Vinci, 56 26010 Bagnolo Cremasco – Cremona

Tel.: +39 0373237311

Fax: +39 0373237538

E-mail: cds@bettinelli.it

Sito Web: www.bettinelli.it

Anno di costituzione: 1953

Breve descrizione dell'attività: la società si sviluppa in quattro differenti divisioni: CDS – CAM Driven Systems (unità a camme per la trasformazione del moto), HCS (componenti hardware e software per la gestione di impianti di produzione – machine intelligent platform), CB Packaging (macchine automatiche per il confezionamento di prodotti igienici monouso) e CB Automation (linee automatiche di assemblaggio e controllo soprattutto per il settore farmaceutico e cosmetico).

Prodotti principali: l'offerta si presenta piuttosto ampia, soprattutto con riferimento alla divisione CDS – CAM Driven System.

Numero dipendenti 2009: 135

Ricavi di vendita 2009: 8.286.453,00 €

Bianchi Srl

Bianchi

Indirizzo: Via Matteotti 60 26034 Piadena - Cremona

Tel.: +39 037598237

Fax: +39 0375980776

Sito Web: www.bianchiflexpall.com

Anno di costituzione: 1937

Breve descrizione dell'attività: l'azienda opera nel settore della meccanizzazione agricola sia per quanto concerne la produzione di componenti specifici, sia per la produzione di macchine complete.

Prodotti principali: piuttosto ampia è la gamma di molle Flex – Pall implementate dalla Bianchi Srl.

Numero dipendenti 2009: 26

Ricavi di vendita 2009: 9.106.229,00 €

C.R. Cuscinetti Rulli Srl

Indirizzo: Via Dante 14 26100 Cremona
Tel.: +39 0377437021
Sito Web: www.crsrl.com



Anno di costituzione: 1985

Breve descrizione dell'attività: L'attività di C.R. Srl è orientata alla costruzione di cuscinetti speciali a rulli cilindrici, destinati ad applicazioni industriali ed a macchine o impianti di movimentazione interna. L'azienda nel corso degli anni ha coperto un *gap* produttivo nella gamma di cuscinetti unificati tradizionali, individuando e realizzando soluzioni tecniche specifiche per i costruttori delle succitate macchine o impianti di movimentazione. L'offerta si rivolge principalmente a costruttori o utilizzatori di carrelli elevatori e attrezzature specifiche per il loro funzionamento; impianti di movimentazione interna; macchine utensili; impianti siderurgici.

Prodotti principali: l'offerta dei cuscinetti implementata dall'azienda si articola con riferimento ai seguenti settori: movimentazione, perforazione; macchine utensili; telai multilame taglia blocchi per marmo e granito; macchine per imbottigliamento e confezionamento, macchine per la costruzione di montanti per carrelli elevatori, infine, il comparto siderurgico.

Numero dipendenti 2009: 48

Ricavi di vendita 2009: 9.129.079,00 €

Cantieri Capelli Spa



Indirizzo: Via delle industrie, 19 26020 Spinadesco - Cremona
Tel.: +39 0372491399
Fax: + 39 0372492115
E-mail: info@cantiericapelli.it
Sito Web: www.cantiericapelli.it

Anno di costituzione: 1974

Breve descrizione dell'attività: l'azienda ha ormai raggiunto una posizione di grande rilievo nel mercato delle imbarcazioni medio/piccole, sia da diporto che sportive, compresa l'attività di impiantistica ad esse connessa.

Prodotti principali: Attualmente il Cantiere vanta una produzione di 12 modelli di imbarcazioni in vetroresina e 21 modelli di battelli pneumatici.

Numero dipendenti 2009: 84

Ricavi di vendita 2009: 10.410.901,00 €

Comandulli Costruzioni Meccaniche Srl



Indirizzo: Via Medaglie d'argento, 20 Zona industriale 26012 Castelleone - Cremona

Tel.: +39037456161

Fax: +39037457888

E-mail: info@comandulli.it

Sito Web: www.comandulli.it

Anno di costituzione: 1980

Breve descrizione dell'attività: L'azienda Comandulli risulta essere leader nel settore delle macchine per il trattamento delle coste di marmo e granito (lucidacoste per marmo e granito e macchine per lavorazione e lucidatura marmo e granito) procedendo alla progettazione e realizzazione delle stesse.

Prodotti principali: l'offerta aziendale si articola in due tipologie: Macchine plurimandrino, a ciclo continuo adatte per lavorare piccole, medie e grandi serie di pezzi. Adatte per EDILIZIA, ARREDAMENTO e FUNERARIA, sono veloci e consentono un'ottima finitura sia sulle coste diritte che toroidali. Macchine monomandrino, molto versatili per lavorare pezzi singoli o piccole serie di pezzi, che consentono di ottenere ottime finiture su qualsiasi tipo di costa diritta e toroidale. Adatte per ARREDAMENTO e FUNERARIA, possono essere impiegate anche nel campo dell'EDILIZIA di alta qualità con una produzione medio/alta.

Numero dipendenti 2009: 88

Ricavi di vendita 2009: 13.294.159,00 €

Delma Srl



Indirizzo: Via Giovanni Marcora 6 26020 Genivolta – Cremona

Tel.: +39 037468615

Fax: +39 037468601

E-mail: delmasrl@tiscalinet.it

Sito Web: www.delma-srl.it

Anno di costituzione: 1978

Breve descrizione dell'attività: azienda operante nel settore della carpenteria meccanica medio-pesante si è nel tempo specializzati nella costruzione di elettrosaldati in S275JR e S355J2G3 comprensivi di trattamento termico di distensione, sabbiatura e verniciatura.

Prodotti principali: la produzione si articola in elettrosaldati con guide in S355 e C45 completi di finitura meccanica per macchine utensili come: bancali, montanti, traverse, carri e qualsiasi altro tipo di carpenteria pesante sino a 80 tonnellate.

Numero dipendenti 2009: 40

Ricavi di vendita 2009: 7.142.117,00 €

Elcos Srl



Indirizzo: Strada Statale, 234 Km 58.250 26023 Grumello Cremonese - Cremona

Tel.: +39 037272330

Fax: +39 03727233220

E-mail: info@elcos.net

Sito Web: www.elcos.net

Anno di costituzione: 1995

Breve descrizione dell'attività: L'azienda opera nel settore della produzione di gruppi elettrogeni, sia di serie che costruiti sulla base delle esigenze del cliente, e vanta una produzione annua di oltre 2.500 articoli.

Prodotti principali: La gamma comprende gruppi elettrogeni da 1 a 2700 KVA, nelle versioni insonorizzate, supersilenziate, aperte o base, ed in container.

Numero dipendenti 2009: 38

Ricavi di vendita 2009: 15.281.630,00 €

Euromisure Spa



Indirizzo: Via G. Borghisani, 4 26035 Pieve San Giacomo - Cremona

Tel.: +39 03726404

Fax: +39 0372640490

Sito Web: www.euromisure.it

Anno di costituzione: 1987

Breve descrizione dell'attività: core business aziendale è rappresentato dalla produzione di strumentazione di apparecchiature per la misurazione di temperatura, pressione e portata per impianti industriali.

Prodotti principali: l'offerta aziendale si articola con riferimento agli ambiti della termometria industriale; termometria leggera; misuratori di portata (destinati principalmente agli impianti chimici, petrolchimici, off-shore, raffinerie, impianti per la

produzione di energia, laminatoi, dissalatori, impianti di cogenerazione) e sistemi di analisi.

Numero dipendenti 2008: 52

Ricavi di vendita 2008: 13.718.289,00

FIR elettromeccanica Srl



Indirizzo: Via Roma 19, 26041 Casalmaggiore - Cremona

Tel.: +39 0375285193

Fax: +39 037541612

E-mail: info@firgroup.com

Sito Web: www.firgroup.com

Anno di costituzione: 1972

Breve descrizione dell'attività: l'azienda si focalizza principalmente nella fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici per applicazioni industriali e di nicchia; detiene, inoltre, posizioni di leader di mercato per i motori combi-forno a convezione, motori autobloccante e pacchetti pompa a motore per lavastoviglie.

Prodotti principali: il portafoglio prodotti offerto si articola in un'ampia gamma di motori, principalmente impiegati ad uso non domestico

Numero dipendenti 2009: 175

Ricavi di vendita 2009: 24.661.122,00 €

FRA.BO Spa



Indirizzo: Via Benedetto Croce 21/23 25027 Quinzano d'Oglio - Brescia

Tel.: +39 0309925711

Fax: +39 0309924127

E-mail: info@frabo.it

Sito Web: www.frabo.net

Anno di costituzione: 1969

Breve descrizione dell'attività: FRA.BO S.p.A. è leader nella produzione di raccorderie in rame e altri materiali e, servendosi di impianti tecnologicamente avanzati, produce raccordi a pressare, a saldare e stringere.

Prodotti principali: l'azienda offre ai propri clienti 12 categorie di prodotto per un totale complessivo di 4.000 articoli. Recentemente, la gamma di prodotti si è ulteriormente arricchita di 6 nuove serie di articoli.

Numero dipendenti 2009: 63
Ricavi di vendita 2009: 18.775.278,00 €

Gaiotto Automation Spa



Indirizzo: Strada statale 415 Km 27 26010 Vaiano Cremasco - Cremona
Tel.: +39 0373279111
Fax: +39 0373279299
E-mail: info@gaiotto.it
Sito Web: http: www.gaiotto.it

Anno di costituzione: 1998

Breve descrizione dell'attività: leader internazionale nella progettazione e realizzazione di impianti di smaltatura e verniciatura ad elevata automazione, la Gaiotto Automation Spa opera nei settori della ceramica, della plastica e della general industry del settore nautico ed eolico, ponendo particolare attenzione all'innovazione tecnologica. L'azienda si prefigge, inoltre, l'offerta di sistemi chiavi in mano, integrando Robot propri e di Terzi di cui ha effettuato l'attrezzaggio, l'ingegnerizzazione e la personalizzazione su specifiche del cliente.

Prodotti principali: l'azienda propone soluzioni automatiche attraverso un'ampia gamma di impianti attivi per quanto riguarda la ceramica (sanitari e servizi); i materiali compositi (wellness, nautica ed eolico) ed, infine, la plastica e materiali non ferrosi (impianti di verniciatura e manipolazione).

Numero dipendenti 2009: 86
Ricavi di vendita 2009: 14.524.347,00 €

Iltom Spa



Indirizzo: Via delle Industrie n. 26/28 26014 – Romanengo (Cremona)
Tel.: +39 0373759011
Fax: +39 0373729393
E-mail: info@iltom.it
Sito Web: www.iltomgroup.it

Anno di costituzione: 1970

Breve descrizione dell'attività: Iltom Spa, società appartenente ad Iltom Group, nasce come azienda artigiana specializzata nella lavorazione di lamiera, acciaio ed affini. In particolare, nel corso degli anni ha implementato al proprio interno tutte le fasi relative

al processo produttivo: progettazione; produzione; punzonatura e taglio laser; piegatura; assemblaggio; stoccaggio e trasporto del prodotto finito.

Prodotti principali: l'offerta di Iltom Spa si presenta piuttosto eterogenea e così articolata, sulla base dei seguenti settori merceologici: cucine industriali (macchine e attrezzature); industria alimentare (macchine e attrezzature per confezionamento e lavorazioni); forni industriali per alimenti; refrigerazione commerciale ed industriale; distributori automatici di bevande e alimenti; sistemi per la climatizzazione; riscaldamento domestico – apparecchiature e impianti; ondulatori, quadri elettrici e generatori di elettricità; elettrodomestici; sistemi per imbottigliamento; macchinari agricoli; sistemi di pagamento automatizzato; carrelli industriali manuali, elevatori, rimorchi e transpallet; mobili per uffici, centri commerciali e negozi.

Numero dipendenti 2009: nd

Ricavi di vendita 2009: 41.145.704,00 €

Impea Srl



Indirizzo: Via XX Settembre 15, 26034 Piadena – Cremona

Tel.: +39 037598560

Fax: +39 0375980470

Sito Web: www.impea.it

Anno di costituzione: 1963

Breve descrizione dell'attività: IMPEA opera nel settore dello stampaggio a freddo ed assemblaggio delle lamiere, in qualità di fornitore di società italiane ed estere all'interno del settore della meccanizzazione agricola e delle macchine per il movimento terra. L'azienda è altresì specializzata nella produzione delle carrozzerie e delle carpenterie leggere.

Prodotti principali: i suoi prodotti principali sono: cofanature, parafanghi, serbatoi, piattaforme, cabine e pennellature e vengono impiegati nei più svariati settori: I più significativi sono quelli per la realizzazione di macchine da giardino, carrelli elevatori, ascensori, cabine, servoscale, cabine speciali.

Numero dipendenti 2008: 69

Ricavi di vendita 2008: 14.111.676,00 €

Industria Meccanica Lombarda Srl



Indirizzo: Via Circonvallazione Sud, 55 26010 Offanengo – Cremona

Tel.: +39 0373780380

Fax: +39 0373789033
E-mail: info@iml.com
Sito Web: www.iml.it

Anno di costituzione: 1960

Breve descrizione dell'attività: l'azienda si occupa della produzione di minuterie metalliche e articoli metallici in genere, compresi i processi di galvanica, tranciatura, stampaggio, con riferimento campo cartotecnico.

Prodotti principali: ampia gamma di impianti per la produzione di raccoglitori a leva e ad anello, agende, albums, cartelle con pinze fermatogli, valigette e scatole rivettate.

Numero dipendenti 2009: 179

Ricavi di vendita 2009: 26.320.951,00 €

Isoelectric Srl



Indirizzo: Via Lodi 14 - 26010 Bagnolo Cremasco – Cremona

Tel.: +39 0373648165

Fax: +39 0373234165

E-mail: info@isoelectric.it

Sito Web: www.isoelectric.it

Anno di costituzione: 1987

Breve descrizione dell'attività: Fabbricazione di apparecchiature, comprese parti ed accessori, per la distribuzione e il controllo dell'elettricità. A ciò si aggiunge anche la lavorazione e l'applicazione di resine epossidiche e siliconi.

Prodotti principali: l'offerta prevede un'ampia gamma per ciascuna delle seguenti linee: isolatori portanti, passanti e capacitivi in resina; isolatori compositi o polimerici in silicone per linee aeree con tensioni; isolatori compositi in gomma siliconica per linee ferroviarie e metropolitane; scaricatori compositi per linee aeree con tensioni.

Numero dipendenti 2009: 40

Ricavi di vendita 2009: 13.227.996,00 €

Koch Heat Transfer CompanySrl



Indirizzo: Strada Paullese 2, 26010 Bagnolo Cremasco – Cremona

Tel.: +39 0373237611

Fax: +39 0373648550

E-mail: info@kochheattransfer.com

Sito Web: www.kochheattransfer.com

Anno di costituzione: 2005

Breve descrizione dell'attività: core business della società è rappresentato dalla progettazione, fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti delle stesse volte allo scambio termico e destinate alle industrie di raffinazione petrolifere, produzioni chimiche, petrolchimiche, farmaceutiche, alimentari e tessili.

Prodotti principali: la segmentazione della gamma di prodotti non si presenta particolarmente articolata, ma si avvale di tecnologie innovative ed avanzate, non solo per quel che concerne le caratteristiche tecniche del prodotto, ma anche con riferimento al design dello stesso, contribuendo a soddisfare in maniera personalizzata le specifiche dei propri clienti.

Numero dipendenti 2009: 210

Ricavi di vendita 2009: 55.502.437,00 €

Marsilli&Co Spa



Indirizzo: Via per Ripalta Arpina, 14, 26012 Castelleone - Cremona

Tel.: +39 03743551

Fax: +39 0374355304

E-mail: info@marsilli.com

Sito Web: www.marsilli.com

Anno di costituzione: 1938

Breve descrizione dell'attività: nata come azienda per la produzione di macchine bobinatrici, in oltre sessant'anni di attività contraddistinta da una continua attività di ricerca e di innovazione tecnologica, Marsilli ha consolidato la propria posizione di leader nel mercato globale della produzione di sistemi per l'avvolgimento. I suoi mercati di eccellenza sono quelli *automotive*, *appliances*, bianco, elettromeccanico/elettronico e telecom. In particolare l'esperienza nei sistemi per prodotti *automotive* di sicurezza ha sviluppato una specifica attitudine alla progettazione e costruzione di impianti con metodologia specificamente orientata al controllo di processo totale.

Le fasi di applicazione del *know how* aziendale sono le seguenti: avvolgimento (per la produzione di componenti avvolti), tecniche di saldatura (effettuabile con o senza apporto di materiale o incollaggi), test (collaudo funzionale di un prodotto a fine linea) ed assemblaggio

Prodotti principali: produzione di apparecchiature e materiale elettrico, bobine, motori generatori, alimentatori, trasformatori, tubi isolanti ed affini.

Numero dipendenti 2009: 189

Ricavi di vendita 2009: 36.529.000,00 €

MEC. Edil Srl

Indirizzo: Via Luigi Griffini 30 26013 Crema – Cremona

Tel.: +39 0354933149

Fax: +39 0354931874

E-mail: info@mecedil.it

Sito Web: www.mecedil.it



Anno di costituzione: 2003

Breve descrizione dell'attività: Mec Edil è specializzata in prodotti siderurgici destinati all'edilizia. L'unità produttiva si sviluppa su un nuovissimo complesso industriale di 4.000 metri quadri presso Medolago, mentre la sede commerciale è a Grassobbio, in provincia di Bergamo.

Prodotti principali: l'attività si articola nella produzione di tubi per micropali, per la risoluzione dell'instabilità dei terreni; tiranti a trefolo per ancoraggi temporanei e per ancoraggi permanenti.

Numero dipendenti 2008: 8

Ricavi di vendita 2008: 13.114.393,00 €

Nuova Oleodinamica Bonvicini Srl



Indirizzo: Via Castelleonese S.S. 415 Km 60,6 26023 Grumello Cremonese – Cremona

Tel.: +39 037270231

Fax: +39 037270233

E-mail: info@lanuovabonvicini.com

Sito Web: www.nuovabonvicini.com

Anno di costituzione: 1977

Breve descrizione dell'attività: opera nel settore dello studio, progettazione e realizzazione completa di cilindri oleodinamici e pneumatici di medie e grandi dimensioni, ponendosi come interlocutore preferenziale per quelle società le cui problematiche, nell'ambito dell'oleodinamica e della pneumatica, presentino aspetti di particolarità e/o di grande dimensionamento.

Prodotti principali: l'offerta di cilindri oleodinamici e pneumatici si articola all'interno dei seguenti settori: perforazione e trattamento rottami (presse, cesoie); energetico (paratoie, dighe, attuatori idraulici); navale ed ovunque, in genere, possa trovare impiego il cilindro prodotto.

Numero dipendenti 2008: nd

Ricavi di vendita 2008: 10.387.451,00 €

Ocrim Spa



Indirizzo: Via Massarotti, 76 Cremona

Tel.: +39 03724011

Fax: +39 0372412692

E-mail: info@ocrim.com

Sito Web: www.ocrim.it

Anno di costituzione: 1945

Breve descrizione dell'attività: Ricerca, progettazione, produzione e realizzazione di impianti molitori, mangimifici e trasporti per cereali. Ocrim è presente, con le proprie installazioni, in oltre 120 Paesi e ben il 95% del proprio fatturato viene realizzato oltre i confini nazionali. In parallelo allo sviluppo tecnologico, commerciale e costruttivo, è nato il servizio on-line di teleassistenza, al fine di fornire un maggior impulso all'assistenza verso il cliente per quanto riguarda la ricambistica, la manutenzione nonché l'aggiornamento tecnologico dei molini.

Ocrim è altresì presente sul mercato con progetti "chiavi in mano".

Prodotti principali: l'offerta di Ocrim si presenta piuttosto articolata ed in particolare si compone di molini da grano; maiserie (caratterizzate dall'impiego di sistemi di degerminazione per l'ottenimento di prodotti ad uso alimentare a cui integrare impianti con apparecchiature per la fiaccatura degli spezzati); impianti molitori per il microdosaggio, l'omogeneizzazione e la miscela delle farine; mangimifici; impianti per bioetanolo e macchine ausiliarie.

Numero dipendenti 2009: 208

Ricavi di vendita 2009: 43.491.781,00 €

Officine Feraboli Spa



Indirizzo: Via Bredina, 6 - 26100 Cremona

Tel.: +39 037249970

Fax: +39 037255785

E-mail: info@feraboli.com

Sito Web: www.feraboli.com

Anno di costituzione: 1880

Breve descrizione dell'attività: L'azienda Feraboli, presente da oltre 100 anni, è specializzata nella produzione di macchine agricole, impianti zootecnici, rotopresse,

erpici rotanti, avvolgitori, rastrelliere, box per vitelli, abbeveratoi, autocatturanti, cuccette, elevatori e trasportatori.

Prodotti principali: piuttosto articolata ed ampia si presenta l'offerta, spaziando da rotopresse, falciatrici, falciacondizionatrici, rotoessicatori, fasciatori, falcia – trincia – caricatrici, caricatori frontali, erpici rotanti, seminatrici, nonché strutture – attrezzature ed impianti per la zootecnia.

Numero dipendenti 2009: 158

Ricavi di vendita 2009: 24.022.749,00 €

Officine meccaniche Villa&Bonaldi Spa



Indirizzo: via Soncino n.19, 26010 Ricengo – Cremona

Tel.: +39 0373244424

Fax: +39 0373244430

Sito Web: www.villabonaldi.com

Anno di costituzione: 1906

Breve descrizione dell'attività: accanto all'attività di fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti delle stesse, l'azienda si occupa anche di progettazione e costruzione di raffinerie, impianti petrolchimici, centrali termoelettriche ed impianti connessi.

Prodotti principali: a partire da prodotti semilavorati, quali lastre e pezzi forgiati, provenienti da fornitori esperti e selezionati, si producono laminati e tubi, attraverso due differenti metodologie di lavorazione: espansione e saldatura.

Numero dipendenti 2009: 112

Ricavi di vendita 2009: 35.329.162,00 €

Ort – Italia Srl



Indirizzo: Via Canevari 61 26018 Trigolo – Cremona

Tel.: +39 0374370168

Fax: +39 0374370338

E-mail: info@ortitalia.com;

Sito Web: www.ortitalia.com

Anno di costituzione: 1964

Breve descrizione dell'attività: L'azienda, al 100% di proprietà familiare ed alla seconda generazione, è specializzata nella progettazione e costruzione di macchine rullatici e linee chiavi in mano.

Prodotti principali: l'offerta aziendale si articola in una gamma di 7 linee produttive di macchine rullatici (serie MS; serie RP; serie 2RP; serie 3RP; serie FIN; serie PRO), nonché una linea di macchine lappatrici idrauliche di precisione.

Numero dipendenti 2009: 53

Ricavi di vendita 2009: 8.447.525,00 €

Poli Costruzione Materiali Trazione Srl



Indirizzo: Via Fontanella 11, 26010 Camisano – Cremona

Tel.: +39 0373777233

Fax: +39 0373777229

E-mail: info@polibrakes.com

Sito Web: www.polibrakes.com

Anno di costituzione: 1981

Breve descrizione dell'attività: La Poli Costruzione Materiali Trazione Spa è uno dei principali fornitori mondiali di equipaggiamenti per frenatura e di ruote elastiche per veicoli ferroviari e ferrotranviari.

Prodotti principali: l'offerta si articola sulla base delle tre aree di intervento societarie: sistemi di frenatura pneumatica per veicoli passeggeri; sistemi di frenatura pneumatica per veicoli trasporto merci e sistemi di frenatura elettro idraulica per tram e veicoli leggeri.

Numero dipendenti 2008: 96

Ricavi di vendita 2008: 14.635.554,00 €

S.A.M.E.C Spa Costruzioni Meccaniche



Indirizzo: Via IV Novembre 1, 26022 Castelveverde – Cremona

Tel.: +39 0372427122

Fax: +39 0372428134

Sito Web: www.samecspa.com

Anno di costituzione: 1958

Breve descrizione dell'attività: l'attività si esplica nella realizzazione di sistemi di trasporto meccanico e di stoccaggio di materiali sfusi; legno cippato, mangimi e farine

ad uso alimentare, attraverso la costruzione di serbatoi e scambiatori di calore, questi ultimi, soprattutto, rivolti ad un reparto indipendente dalla struttura madre (comparto chimico).

Prodotti principali: la gamma si presenta piuttosto articolata per quanto riguarda l'attività *core business* e risulta così composta: trasportatori a coclea; separatori a dischi; elevatori a tazze; estrattori a griglie mobili; lavoratori per legno; estrattori a letto di coclee; trasportatori a nastro; trasportatori sfridi; costruzioni speciali; trasportatori a doppia catena in bagno d'acqua ed, infine, trasportatori a piastre metalliche.

Numero dipendenti 2009: 68

Ricavi di vendita 2009: 13.261.508,00 €

Siderimpex Spa



Indirizzo: Strada al Porto, 31, 26041 Casalmaggiore – Cremona

Tel.: +39 0375283511

Fax: +39 0375200280

E-mail: sdxcmerciale@cogeme.it

Sito Web: www.siderimpex.it

Anno di costituzione: 1980

Breve descrizione dell'attività: è azienda leader in Italia nel settore della commercializzazione, del taglio e della foratura di prodotti siderurgici, in grado di garantire alla propria clientela un servizio di eccellenza per qualità, tempi di consegna e costi, nonché un'offerta personalizzata alle esigenze del mercato, attraverso il rinnovo costante delle linee di taglio e foratura.

Siderimpex è passata dal solo taglio a misura alle operazioni di foratura e scantonatura: il primo dispone di svariate linee operative controllate da personale altamente specializzato e dotate di macchinari interfacciati da computer che consentono una produzione accurata, di estrema flessibilità e con tempi notevolmente contenuti. Nel 2004 è stata attivata la linea di foratura per travi e UNP, affiancata successivamente da altre linee in grado di effettuare operazioni di foratura anche sui tubolari. Dal 2007 sono stati poi attivati anche i servizi di scantonatura a robot e di conservazione (sabbatura e verniciatura con primer e zincanti).

Prodotti principali: la gamma di prodotti offerti si articola in laminati, ferro UNP, travi e tubi.

Numero dipendenti 2008: 91

Ricavi di vendita 2008: 57.122.490,00 €

Soteco Spa



Indirizzo: Via E. Fermi 2 – 26022 Castelveverde - Cremona

Tel.: +39 0372424611

Fax: +39 0372429398

E-mail: ita@soteco.com

Sito Web: www.ipcsoteco.com

Anno di costituzione: 1975

Breve descrizione dell'attività: leader mondiale nella produzione di aspirapolvere, aspiraliquidi, lavamoquette, è presente capillarmente con la sua rete di distributori sul territorio nazionale e in altri 70 Paesi del mondo, dove esporta l'80% del suo fatturato. IPC Soteco ha creato 4 filiali: Francia, Spagna, Belgio, oggi confluite nel gruppo IPC (Integrated Professional Cleaning)

Prodotti principali: il portafoglio prodotti offerto si articola in un'ampia gamma di macchine per la pulizia (comprese le lavastoviglie) per uso non domestico.

Numero dipendenti 2008: 253

Ricavi di vendita 2008: 38.387.253,00 €

Tecnimetal International Srl



Indirizzo: Via Casa Bianca 28, 26037 San Giovanni in Croce - Cremona

Tel.: +39 0375310082

Fax: +39 037591538

E-mail: info@tecnimetal.com

Sito Web: www.tecnimetal.com

Anno di costituzione: 2001

Breve descrizione dell'attività: Tecnimetal International Srl, la principale azienda del gruppo e controllata al 100% da un'unica proprietà, opera sia a livello nazionale che internazionale nel comparto della produzione di protezioni per macchine utensili.

Prodotti principali: l'offerta, caratterizzata da una vasta gamma di articoli interamente prodotti all'interno dei propri stabilimenti, sia italiani che esteri, è così articolata: protezioni a soffietto; protezioni telescopiche in lamiera; protezioni a nastro avvolgibile e a tapparella; convogliatori di trucioli; catene portacavi; raschiaolio in barre e sagomati; molle a bovolo (o a spirale).

Numero dipendenti 2009: 97

Ricavi di vendita 2009: 10.340.963,00 €

Trasmec Srl

Indirizzo: Via Soncinese 2/A; Casalbuttano 26011 - Cremona

Tel.: +39 0374364011

Fax: +39 0374364077

E-mail: ufficiotecnico@trasmec.com

Sito Web: www.trasmec.com



Anno di costituzione: 1954

Breve descrizione dell'attività: l'azienda si è specializzata nel corso degli anni nei sistemi di trasporti industriale, stoccaggio di materiali sfusi, nonché costruzione ed installazione di impianti con riferimento all'industria chimica, alimentare, dei mangimi e delle sementi. In seguito alla successiva specializzazione volta alla produzione di macchinari per la movimentazione di materiali sfusi l'attività si svolge anche con riferimento alla produzione di energia elettrica generata da centrali di combustione di biomassa e trattamento dei rifiuti.

Prodotti principali: l'offerta è articolata in un'ampia gamma di tubi trasportatori, sistemi di movimentazione e di estrazione.

Numero dipendenti 2008: 47

Ricavi di vendita 2008: 30.873.928,00 €

Ve.Tra.Co Srl

Indirizzo: Via E. Mattei 25 26020 - MADIGNANO – Cremona

Tel.: +39 037365185

Fax: +39 037365713

E-mail: information@vetraco.com

Sito Web: www.vetraco.com



Anno di costituzione: 2006

Breve descrizione dell'attività: Ve.Tra.Co Srl, una delle tre divisioni integrate della Ve.Tra.Co Group Srl, ha come proprio *core business* aziendale la produzione di macchine ed impianti per l'industria cosmetica.

Prodotti principali: l'offerta di prodotti si articola su di un'ampia gamma che prende in considerazione le divisioni Mascara; Polveri; Profumi; Riempimenti a caldo; Rossetti; Smalti e prodotti infiammabili.

Numero dipendenti 2008: 15

Ricavi di vendita 2008: 10.734.033,00 €

Vith Spa



Indirizzo: Strada Vicinale delle Sabbione 5, 26010 Offanengo (Cremona)

Tel.: +39 03732491

Fax: +39 0373249638

Sito Web: www.bosch.it

Anno di costituzione: 2000

Breve descrizione dell'attività: l'azienda dal 1996 fa parte del Gruppo Bosh, leader mondiale nella fornitura di tecnologie e servizi, nei campi della tecnologia industriale e automobilistica, dei beni di consumo e delle tecnologie costruttive. Vith srl fa parte della divisione Sistemi di Iniezione Diesel Italia e dal 2000 diventa leader mondiale per la produzione di pompe del vuoto per Bosh. La sua attenzione è focalizzata su tre aspetti fondamentali: R&D, in linea con gli obiettivi del Gruppo Bosh, Produzione, per la pianificazione dei carichi di lavoro e risorse nel breve e medio periodo; Commerciale, per la gestione di clienti e negoziazioni.

Prodotti principali: la sede di Offanengo ed i due stabilimenti nel cremasco operano nel campo della generazione del vuoto e dell'idraulica, in particolare pompe del vuoto per l'automotive (prodotto per il quale la sede rappresenta il Centro di competenza mondiale per Bosh), comandi idrostatici e pompe volumetriche, sia per il settore automotive che per i trattori e le macchine movimento terra.

Numero dipendenti 2008: 520

Ricavi di vendita 2008: 95.183.249,00 €

Wonder Spa



Indirizzo: Via Boschetto, 10 26100 Cremona

Tel.: +39 0372421811

Fax: +39 037224334

E-mail: info@wonder-italia.it

Sito Web: www.wonder-italia.it

Anno di costituzione: 1947

Breve descrizione dell'attività: inizialmente volta alla produzione di valvole per camere d'aria, l'attività si è poi ulteriormente sviluppata all'interno del settore delle valvole e degli accessori per il gonfiaggio dei pneumatici

Prodotti principali: l'offerta si suddivide in una gamma di oltre 400 articoli e la produzione supera i 50 milioni di valvole l'anno.

Numero dipendenti 2008: 112

Ricavi di vendita 2008: 15.523.410,00 €

